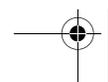
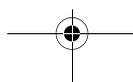
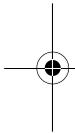


Acer Altos 600

Guida per l'utente





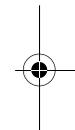
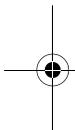
Copyright © 2000 Acer Incorporated
Tutti i diritti riservati.

Acer Altos 600
Guida per l'utente

Von Zeit zu Zeit können Änderungen an den in dieser Veröffentlichung enthaltenen Informationen vorgenommen werden, ohne daß eine Verpflichtung besteht, irgend jemanden über diese Revisionen oder Änderungen zu unterrichten. Solche Änderungen werden in neue Auflagen dieses Handbuchs oder ergänzende Dokumente oder Veröffentlichungen aufgenommen. Dieses Unternehmen erteilt keine Gewährleistungen, weder ausdrückliche noch stillschweigende, auf den vorliegenden Inhalt und lehnt insbesondere die stillschweigenden Gewährleistungen auf handelsübliche Qualität oder Eignung für einen bestimmten Zweck ab.

Notieren Sie sich an der nachstehend hierfür vorgesehenen Stelle die Modellnummer, die Seriennummer, das Kaufdatum sowie die Bezugsquelle, über die dieses Produkt erworben wurde. Die Seriennummer und die Modellnummer sind auf dem am Computer angebrachten Etikett vermerkt. In jedem dieses Gerät betreffenden Schreiben müssen die Seriennummer, die Modellnummer und die Angaben zum Kauf genannt werden.

Kein Teil dieser Veröffentlichung darf ohne vorherige schriftliche Zustimmung von Acer Incorporated in irgendeiner Form oder durch irgendwelche Mittel, sei es elektronisch, mechanisch, als Fotokopie, durch Aufzeichnung oder auf andere Weise, vervielfältigt, auf einem Retrieval-System gespeichert oder übertragen werden.



Modellnummer : _____

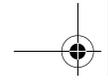
Seriennummer: _____

Kaufdatum: _____

Gekauft bei: _____

Acer e il logo Acer sono marchi registrati della Acer Inc. I marchi o nomi di prodotti di altre marche menzionati nel presente documento sono usati unicamente a scopo di identificazione e appartengono ai rispettivi proprietari.





Avvisi

Avviso FCC

Questa apparecchiatura è stata sottoposta a test e riscontrata conforme ai limiti per i dispositivi digitali di Classe B, in conformità alla sezione 15 della normativa FCC. Questi limiti sono stati stabiliti per fornire una giusta protezione contro pericolose interferenze in un'installazione residenziale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radio frequenza e, se non installata ed utilizzata secondo le istruzioni, potrebbe provocare interferenze dannose alle comunicazioni radio.

Non esiste tuttavia alcuna garanzia che in una particolare installazione tali interferenze non si verifichino. Se questa apparecchiatura provoca interferenze alla ricezione radio/televisiva - fatto che può essere stabilito accendendo e spegnendo l'apparecchiatura - si suggerisce di correggere l'interferenza in uno dei seguenti modi:

- Riorientare o spostare l'antenna ricevente
- Aumentare la separazione tra l'apparecchiatura e il ricevitore.
- Collegare l'apparecchiatura in una presa che si trova su un circuito diverso da quello in cui è connesso il ricevitore.
- Consultare il rivenditore o un tecnico radiotelevisivo esperto

Avviso: cavi schermati

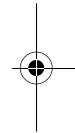
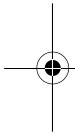
Per preservare la conformità alle normative FCC, tutte le connessioni ad altri dispositivi per computer devono essere realizzate mediante cavi schermati.

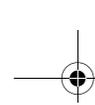
Avviso: periferiche

Alla presente apparecchiatura possono essere connesse unicamente periferiche (periferiche di input/output, terminali, stampanti ecc.) omologate ai limiti della Classe B. L'uso di periferiche non omologate può determinare interferenze alla ricezione radio/televisiva.



Attenzione! Alterazioni o modifiche non espressamente approvate dal fabbricante possono rendere nullo il diritto dell'utente a utilizzare questo computer, in conformità a quanto concesso dalla commissione FCC.





Condizioni d'uso

Questa apparecchiatura è conforme alla sezione 15 della normativa FCC. Il suo uso è soggetto alle due condizioni seguenti: (1) questo dispositivo non può causare interferenze dannose e (2) deve accettare eventuali interferenze incluso quelle che possano causare conseguenze indesiderate.

Avviso: utenti canadesi

Questa apparecchiatura digitale di Classe B è conforme ai requisiti della normativa canadese per le apparecchiature che producono interferenze.

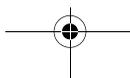
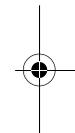
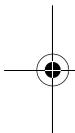
Remarque à l'intention des utilisateurs canadiens

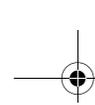
Cet appareil numérique de la classe B respecte toutes les exigences du Règlement sur le matériel brouilleur du Canada.

Importanti istruzioni per la sicurezza

Leggere attentamente le presenti istruzioni e conservarle per consultazioni future.

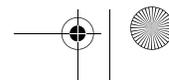
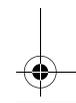
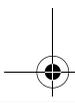
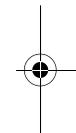
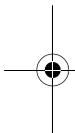
1. Seguire tutte le avvertenze e le istruzioni indicate sul prodotto.
2. Disinserire la spina dalla presa prima di pulire il prodotto. Non utilizzare detergenti liquidi o spray. Per la pulizia, utilizzare un panno umido.
3. Non utilizzare il prodotto in prossimità di acqua.
4. Non collocare il prodotto su carrelli, sostegni o tavoli instabili. Il prodotto potrebbe cadere e subire seri danni.
5. Le fessure e le aperture sulla parte posteriore e inferiore della custodia servono per la ventilazione; per garantire l'affidabilità delle operazioni ed evitare il surriscaldamento del prodotto, non coprire né ostruire tali aperture. Non ostruire le aperture collocando il prodotto su letti, divani, coperte o superfici simili. Questo prodotto non deve mai essere collocato accanto o sopra un calorifero o un generatore di calore, né inserito all'interno di altre strutture chiuse, a meno che non si provveda a un'adeguata ventilazione.
6. Il tipo di alimentazione utilizzato deve essere quello specificato sull'etichetta del prodotto. Se non si conosce con certezza il tipo di alimentazione disponibile, consultare il rivenditore o l'azienda elettrica locale.





v

7. Non collocare oggetti sul cavo di alimentazione. Non collocare il prodotto in luoghi in cui il cavo potrebbe essere facilmente calpestato.
8. Nel caso venga utilizzata una prolunga, assicurarsi che la tensione nominale complessiva (in ampere) dell'apparecchiatura collegata alla prolunga non superi la tensione nominale (in ampere) della prolunga. Assicurarsi, inoltre, che la tensione nominale di tutti i prodotti collegati alla presa a muro non superi la tensione nominale dei fusibili.
9. Non inserire oggetti di alcun tipo attraverso le fessure della custodia esterna del prodotto, essi potrebbero entrare in contatto con punti sotto tensione o provocare un corto circuito e causare incendi o scosse elettriche. Non versare liquidi di alcun genere sul prodotto.
10. Non tentare di eseguire da soli le procedure di manutenzione: l'apertura o la rimozione dei coperchi può esporre all'alta tensione o altri rischi. Per qualsiasi intervento di assistenza, rivolgersi a personale qualificato.
11. Disinserire la spina dalla presa e rivolgersi a personale di assistenza qualificato se si verificano le seguenti condizioni:
12. Il cavo di alimentazione o la spina sono danneggiati o usurati.
 - a. È stato versato del liquido sul prodotto.
 - b. Il prodotto è stato esposto a pioggia o acqua.
 - c. Il prodotto non funziona normalmente anche se sono state rispettate le istruzioni. Regolare soltanto i controlli contemplati dalle istruzioni; la regolazione impropria di altri controlli può provocare danni e richiedere un complesso intervento da parte di tecnici qualificati per ripristinare le normali condizioni del prodotto.
 - d. Il prodotto è caduto o la custodia esterna è stata danneggiata.
 - e. Le prestazioni del prodotto subiscono un'evidente alterazione che rende necessario un intervento di assistenza.
 - f. Sostituire la batteria con una del tipo suggerito. L'uso di una batteria diversa potrebbe determinare il rischio di incendi o esplosioni. Affidare la sostituzione della batteria a personale qualificato.





vi



13. Avvertenza! Se maneggiata in maniera inappropriata, la batteria potrebbe esplodere. Non smontarla e non incendiarla. Tenerla lontana dalla portata dei bambini e disfarsene immediatamente.
14. Per questa unità, utilizzare solo il gruppo di cavi di alimentazione di tipo idoneo (forniti nella scatola degli accessori). I cavi devono essere di tipo estraibile: negli elenchi UL/omologato CSA, tipo SPT-2, potenza nominale minima 7 A 125 V, provvisti di omologazione VDE o equivalente. Lunghezza massima 4,6 metri (15 piedi).

Dichiarazione di conformità laser

L'unità CD-ROM contenuta nel presente computer è un prodotto al laser. Sull'unità è presente la relativa targhetta di classificazione del CD-ROM (illustrata di seguito).

PRODOTTO LASER DI CLASSE 1

ATTENZIONE: SE APERTA L'UNITÀ EMETTE RADIAZIONI LASER INVISIBILI. EVITARE L'ESPOSIZIONE AL RAGGIO.

APPAREIL A LASER DE CLASSE 1 PRODUIT

LASERATTENTION: RADIATION DU FAISCEAU LASER INVISIBLE EN CAS D'OUVERTURE. EVITER TOUTE EXPOSITION AUX RAYONS.

LASER KLASSE 1

VORSICHT: UNSICHTBARE LASERSTRAHLUNG, WENN ABDECKUNG GEÖFFNET, NICHT DEM STRAHL AUSSETZEN

PRODUCTO LÁSER DE LA CLASE I

ADVERTENCIA: RADIACIÓN LÁSER INVISIBLE AL SER ABIERTO. EVITE EXPONERSE A LOS RAYOS.

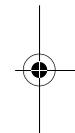
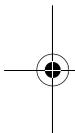
ADVARSEL: LASERSTRÅLING VEDÅBNING SE IKKE IND I STRÅLEN

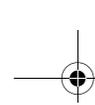
VARO! LAVATTAESSA OLET ALTTINA LASERSÄTEILYLLE.

WARNING: LASERSTRÅLNING NÄR DENNA DEL ÄR ÖPPNAD ÄLÅ TUIJOTA SÄTEESEENSTIRRA EJ IN I STRÅLEN

WARNING: LASERSTRÅLNING NÄR DENNA DEL ÄR ÖPPNADSTIRRA EJ IN I STRÅLEN

ADVARSEL: LASERSTRÅLING NÄR DEKSEL ÅPNESSTIRR IKKE INN I STRÅLEN





Dichiarazione sulla batteria al litio

ATTENZIONE

Se la batteria viene sostituita in modo errato, esiste il pericolo di esplosione. Sostituire solo con batteria dello stesso tipo o di tipo equivalente a quello consigliato dalla casa produttrice. Per disfarsi delle batterie usate, seguire le istruzioni fornite dalla casa costruttrice.

ADVARSEL!

Lithiumbatteri - Eksplosionsfare ved fejlagtig håndtering. Udskiftning må kun ske med batteri af samme fabrikat og type. Léver det brugte batteri tilbage til leverandøren.

ADVARSEL

Eksplosjonsfare ved feilaktig skifte av batteri. Benytt samme batteritype eller en tilsvarende type anbefalt av apparatfabrikanten. Brukte batterier kasseres i henhold til fabrikantens instruksjoner.

VARNING

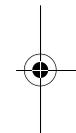
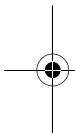
Explosionsfara vid felaktigt batteribyte. Använd samma batterityp eller en ekvivalent typ som rekommenderas av apparattillverkaren. Kassera använt batteri enligt fabrikantens instruktion.

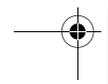
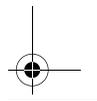
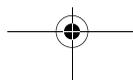
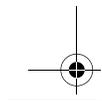
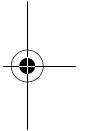
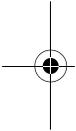
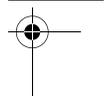
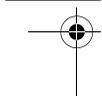
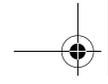
VAROITUS

Päristo voi räjähtää, jos se on virheellisesti asennettu. Vaihda paristo ainoastaan laitevalmistajan suositteluun tyypin. Hävitä käytetty paristo valmistajan ohjeiden mukaisesti.

VORSICHT!

Explosionsgefahr bei unsachgemäßen Austausch der Batterie Ersatz nur durch denselben oder einem vom Hersteller empfohlenem ähnlichen Typ. Entsorgung gebrauchter Batterien nach Angaben des Herstellers.





1	Informazioni preliminari	1
	Panoramica	4
	Processori	4
	Memoria	5
	Chipset di sistema	5
	Chipset Apollo Pro 133A	5
	Sottosistema SCSI	6
	Sottosistema LAN	6
	Slot di espansione	6
	Bus AGP	6
	Bus PCI	7
	Supporto di gestione hardware	7
	Riepilogo delle funzioni	8
	Requisiti per l'installazione	9
	Scelta della sede	9
	Controllo del contenuto della confezione	9
	Connessioni di base	10
	Collegamento della tastiera	10
	Collegamento del mouse	11
	Collegamento del monitor VGA	11
	Collegamento alla rete	12
	Collegamento del cavo di alimentazione	12
	Avvio del sistema	13
	Problemi di accensione	14
	Connessione dei dispositivi	15
	Stampante	15
	Dispositivi USB	15
2	Panoramica del sistema	17
	Struttura esterna e interna	19
	Pannello anteriore	19
	Pannello posteriore	20
	Componenti interni	21
	Schema della scheda di sistema	23
	Connettori e ponticelli BPL5M	26
	Tastiera	28
	Tasti di direzione	28
	Tasti di blocco	28
	Tasti di Windows	29
	Mouse	30
	Unità disco	31
	Unità floppy da 3,5"	31

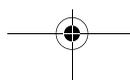
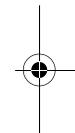
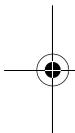
Contents



x



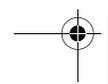
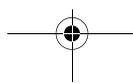
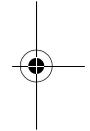
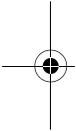
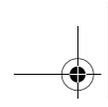
Unità CD-ROM	32
Per inserire un CD nell'unità CD-ROM del sistema:	32
Cura dei CD	32
3 Aggiornamento del sistema	33
Precauzioni relative all'installazione	36
Precauzioni relative alle scariche elettrostatiche	36
Istruzioni preliminari all'installazione	36
Istruzioni per le fasi successive all'installazione	37
Apertura del sistema	38
Apertura dello sportello del pannello anteriore	38
Rimozione dello sportello del pannello anteriore	38
Apertura del pannello laterale	38
Installazione e rimozione dei	
dispositivi di memorizzazione	40
Sostituzione di un dispositivo di memorizzazione	
da 3,5"	40
Installazione di un telaio hot-swap BPL5M	41
Cavo del connettore per la scheda di sistema	43
Installazione e rimozione di un vassoio per	
disco rigido BPL5M	44
Sostituzione di un dispositivo di memorizzazione	
da 5,25" (opzionale)	45
Installazione e rimozione della CPU	47
Installazione di una CPU	47
Rimozione di una CPU	48
Installazione e rimozione dei moduli	
di memoria	49
Riconfigurazione del sistema	50
Installazione delle schede di espansione	51
Modulo di alimentazione ridondante	
hot-swap (opzionale)	52
Installazione di una ventola di sistema	
ridondante esterna (opzionale)	54
4 Utilità di Setup	55
Introduzione	57
Apertura di Setup	58
System information	60
Product information	62
Disk drives	63
Tipo di canale IDE	65
Onboard peripherals	68

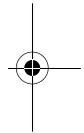
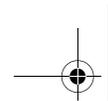


Power management	71
Boot options	74
Date and time	77
System security	78
Supervisor password	80
Impostazione e modifica della password	80
Rimozione di una password	81
User Password	81
Impostazione e modifica della password	81
Rimozione di una password	82
IPMI configuration	83
RDM configuration	85
Advanced options	89
Memory/Cache options	90
PnP/PCI options	91
Load default settings	94
Abort settings change	95
Uscita da Setup	96

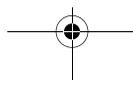
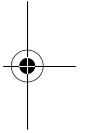
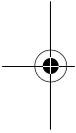
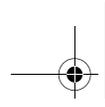
Appendice A: Guida di installazione rapida di ASM Pro

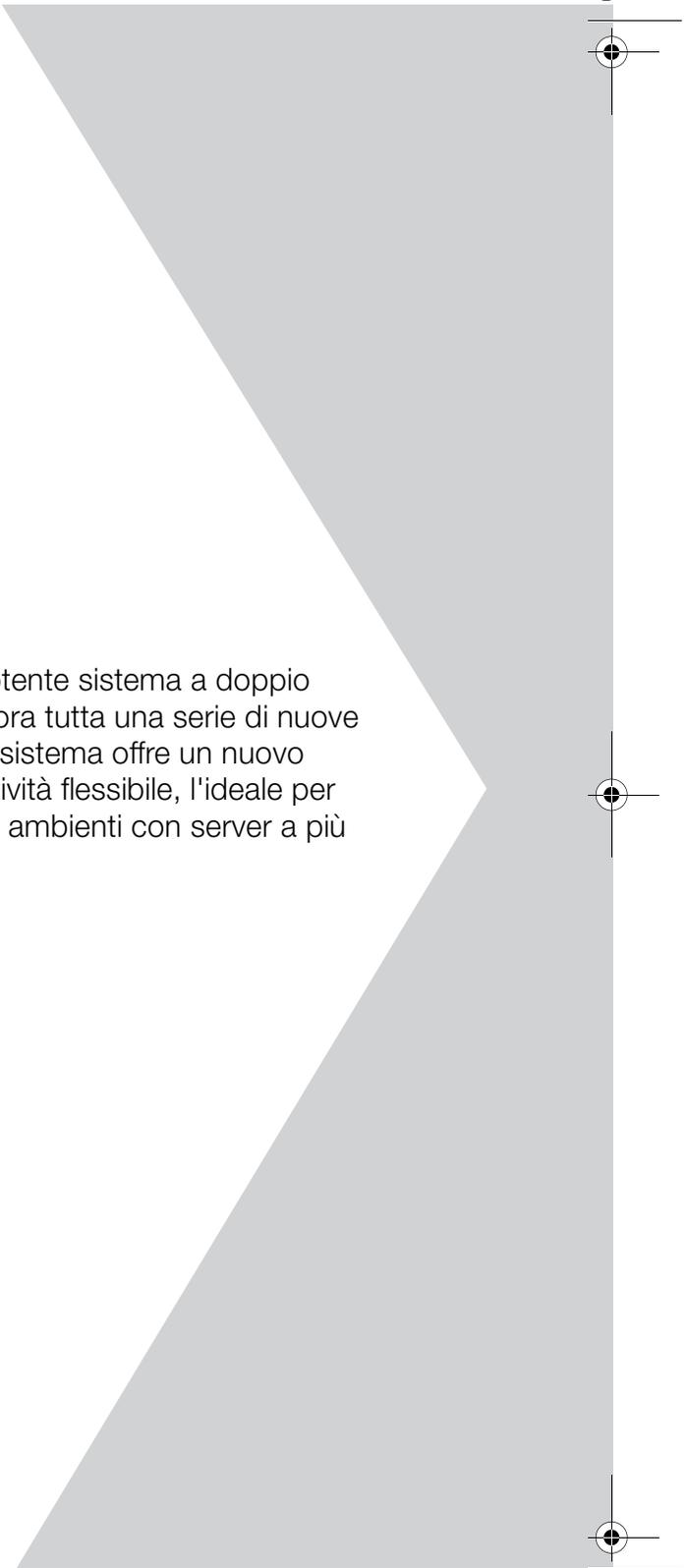
Installazione di ASM Pro	99
Requisiti di sistema	99
ASM Console	99
Agenti ASM Server e Desktop	99
Configurazione del sistema	99
Installazione di ASM Console	100
Installazione di ASM Server Agent	100
Installazione dell'agente Novell NetWare Server	100
Installazione di SCO OpenServer Agent	102
Installazione di SCO UnixWare Server Agent	104
Installazione di Microsoft Windows NT Server Agent	105
Installazione di RDM	107
Requisiti di sistema	107
Requisiti del server RDM	107
Requisiti per RDM Manager Station	107
Installazione del server RDM	108
Installazione del modulo RDM	108
Connessione delle periferiche di comunicazione	109
Installazione del software dell'agente RDM	110
Installazione di AWM e Microsoft IIS	114
Requisiti di sistema	114
Installazione di AWM	114





1 Informazioni preliminari





Acer Altos 600 è un potente sistema a doppio processore che incorpora tutta una serie di nuove e innovative funzioni. Il sistema offre un nuovo standard per la produttività flessibile, l'ideale per reti locali o più ampie e ambienti con server a più utenti.

► Panoramica

Acer Altos 600 è una scheda di sistema a doppio processore basata su bus PCI e realizzata su una scheda base ATX estesa. È provvista di zoccolo per doppio processore FC-PGA (Flip-Chip Pin-Grip Array) che usa un processore Intel® Pentium® III integrato al chipset Apollo Pro 133A. La scheda di sistema incorpora inoltre il chipset Intel® 82559 10/100 Mbps PCI Ethernet che supporta WOL (Wake on LAN) per consentire una più avanzata gestione dei siti in remoto.

Riguardo alle possibilità di espansione, la scheda di sistema include un bus AGP (Accelerated Graphics Port), cinque slot per bus PCI e tre zoccoli DIMM che consentono di installare massimo 1,5 GB di memoria usando tre DIMM di SDRAM da 512 MB (DRAM sincrona).

Riguardo alla connettività, la scheda di sistema supporta due connettori USB (Universal Serial Bus) e altre funzioni standard quali due porte seriali UART NS16C550, una porta parallela avanzata con supporto EPP (Enhanced Parallel Port)/ECP (Extended Capabilities Port), un'interfaccia unità floppy e due interfacce disco rigido incorporate.

Il sistema è compatibile al 100% con DOS V6.X, Novell Netware, Novel SFT III, SCO UNIX Openserver, SCO Unixware, Red Hat Linux, Sun Solaris, Windows 95/98, Windows NT 4.0 e Windows 2000.

Processori

Il processore Pentium III offre prestazioni Dynamic Execution, un bus di sistema a transazioni multiple e la tecnologia di perfezionamento supporti Intel MMX. Prevede inoltre le Streaming SIMD (Single Instruction Multiple Data) Extensions: 70 nuove istruzioni che abilitano applicazioni di riconoscimento vocale, streaming audio e video, 3D e imaging avanzato. Con il processore Pentium III le prestazioni raggiungono livelli più avanzati rispetto al precedente processore Pentium e, al contempo, viene preservata la compatibilità binaria con tutti i vecchi processori ad architettura Intel.

La scheda di sistema supporta 100 o 133 MHz GTL+ frequenze di bus host per un processore Pentium III a 667 MHz, 733 MHz, 800 MHz o 866 MHz e anche le generazioni future di processori Pentium.

Memoria

I tre zoccoli DIMM incorporati consentono un'espansione di memoria fino a un massimo di 1,5 GB mediante tre DIMM da 512 MB di SDRAM (DRAM sincrona). Per l'integrità dei dati, nel BIOS è attivata l'impostazione predefinita della funzione ECC (Error-Correcting Code) del sistema di memoria. Per maggiori informazioni su questa impostazione nel BIOS, vedere "Memory/Cache options" a pagina 90.



Nota: la SDRAM funziona a 3,3 volt soltanto; non sono supportati dispositivi di memoria a 5 volt.

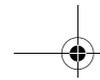
La scheda di sistema supporta SDRAM a 100 e 133 MHz; non sono supportate SDRAM a 66 MHz.

Chipset di sistema

Chipset Apollo Pro 133A

Il chipset Apollo Pro 133A è stato progettato appositamente per le esigenze dei sistemi ad alte prestazioni. È formato da due componenti: VT82C694X (North Bridge) e VT82C686A (South Bridge).

- Il VT82C694X (North Bridge) fornisce l'interfaccia host, l'interfaccia di controllo per la memoria di sistema, l'interfaccia PCI e l'interfaccia AGP per ottimizzare le prestazioni grafiche.
- Il VT82C686A (South Bridge) integra funzioni super I/O, quali l'interfaccia per mouse e tastiera, il controller del disco floppy, il separatore di dati digitali avanzato, due porte seriali compatibili (UART), una porta parallela, i driver di bus 12 mA AT su chip, un supporto a unità diretta floppy e il supporto Intelligent Power Management.



Sottosistema SCSI

L'adattatore host a singolo chip AIC-7899 a doppio canale genera una velocità di trasferimento dati Ultra160/m SCSI che raddoppia la velocità di trasferimento dati Ultra-2 SCSI fino a 160 mbyte/s. Con due canali, consente una larghezza di banda totale di 320 mbyte/s. Inoltre l'AIC-7899 offre un'interfaccia PCI a 64 bit e 66 MHz che supporta la memoria stato di attesa zero e che funziona anche sui bus PCI a 32 bit e 33 MHz. Supporta fino a 15 dispositivi su un cavo di 12 metri (o 25 metri in una configurazione punto-a-punto) che ne fanno l'ideale per le configurazioni RAID e di cluster.

Sottosistema LAN

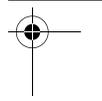
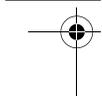
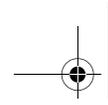
Un'altra conveniente funzione per le soluzioni di rete è l'integrazione del controller 82559 10/100 mbps Fast Ethernet di Intel che supporta:

- Risparmio energetico basato su ACPI (Advanced Configuration and Power Interface) 1.20 A
- Wake on Magic Packet
- Wake on interesting packet
- Gestione avanzata basata su SMB (System Management Bus)
- Compatibilità con WfM (Wired for Management) 2.0
- Assistente per checksum IP
- Compatibilità con PCI 2.2
- Compatibilità con PC 98 e PC 99

Slot di espansione

Bus AGP

AGP è stato sviluppato con l'unico scopo di supportare le applicazioni grafiche 3D. Dispone di un canale a 32 bit e 66 MHz che raggiungono una larghezza di banda totale di 266 MBps, ovvero il doppio rispetto alla larghezza di banda dei bus PCI (133 mbps). AGP ha inoltre accesso diretto alla memoria principale permettendo così la memorizzazione delle trame 3D nella memoria principale invece che in quella video.



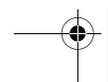
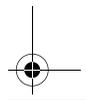
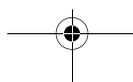
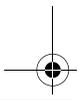
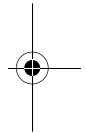
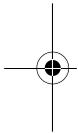
Bus PCI

La scheda di sistema dispone di cinque bus PCI che supportano dispositivi PCI a 32-bit/33 MHz. Il bus PCI è l'interfaccia chiave che comunica tra North Bridge e South Bridge.

Supporto di gestione hardware

La scheda di sistema supporta una funzione di risparmio energetico conforme alla normativa sul risparmio energetico EPA, programma Energy Star. Dispone inoltre di funzioni Plug-and-Play che evitano agli utenti i problemi di configurazione e rendono il sistema più facile da usare.

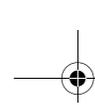
Ulteriori funzioni includono il supporto hardware per ASM Pro (Advanced System Manager Pro) ed RDM (Remote Diagnostic Management). ASM rileva i problemi nello stato termico della CPU, rileva la tensione d'esercizio della CPU (± 12 V/ ± 5 V/ $3,3$ V/ $1,5$ V) e calcola l'utilizzo del bus PCI. Rileva inoltre eventuali guasti dello chassis o della ventola della CPU. D'altro canto, l'RDM consente l'esecuzione del programma diagnostico RDM da una stazione RDM remota per risolvere i problemi rilevati o riavviare il sistema.



► Riepilogo delle funzioni

La scheda di sistema contiene i seguenti componenti principali:

- Utilizza un doppio zoccolo FC-PGA (Flip-Chip Pin-Grip Array) che supporta un processore Pentium III a 667, 733, 800 o 866 MHz e future generazioni di CPU Pentium
- Chipset Apollo Pro 133A che include North Bridge e South Bridge
- Chip per LAN Intel 82559 10/100 Mb/s con supporto WOL
- Il chipset del controller Adaptec® AIC-7899 Dual Channel SCSI supporta:
 - Canale A - un connettore SCSI ULTRA 160/m a 68 pin
 - Canale B - un connettore SCSI ULTRA 160/m a 68 pin
- Tre zoccoli DIMM che alloggiavano SDRAM da 64, 128, 256 e 512 MB con espansione massima di memoria di 1,5 GB
- Un bus AGP e cinque slot per bus PCI
- Calendario/orologio di sistema con batteria di riserva
- Interfacce unità disco IDE
- Chipset super I/O
- Connettore di alimentazione ausiliario per alimentazione ATX e SPS a 280 watt
- Advanced System Manager Pro (ASM Pro)
- Porte esterne:
 - Connettore USB
 - Presa RJ-45
 - Porta per tastiera PS/2 compatibile
 - Porta parallela
 - Porta per mouse PS/2 compatibile
 - Porte seriali 1 e 2

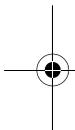


► Requisiti per l'installazione

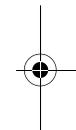
Scelta della sede

Prima di estrarre il sistema dall'imballaggio e installarlo, scegliere una posizione idonea che ne potenzi al massimo le prestazioni. Quando si sceglie un'area in cui collocare il computer, tenere presente quanto segue:

- La vicinanza a una presa di alimentazione con messa a terra
- L'area deve essere pulita e priva di polvere
- La superficie d'appoggio deve essere solida e non soggetta a vibrazioni
- L'area deve essere ventilata e lontana da fonti di calore
- L'area deve essere protetta contro campi elettromagnetici prodotti da dispositivi elettrici come condizionatori d'aria, trasmettitori radio/ televisivi ecc.



Controllo del contenuto della confezione

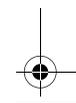
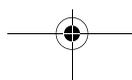
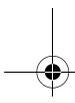


Controllare che nella confezione siano presenti i seguenti elementi:

- Sistema Acer Altos 600
- Guida per l'utente Acer Altos 600 (con raccoglitore)
- Kit del driver CD-ROM
- Chiavi del sistema (attaccate all'interno dello sportello del pannello anteriore)

Se uno di questi elementi è danneggiato o manca, rivolgersi immediatamente al rivenditore.

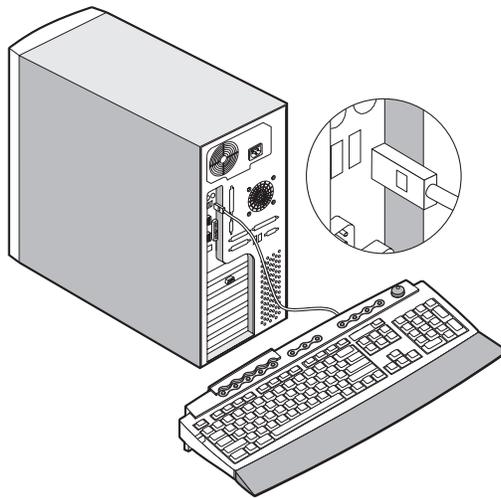
Conservare le scatole e i materiali di imballaggio per eventuali usi futuri.



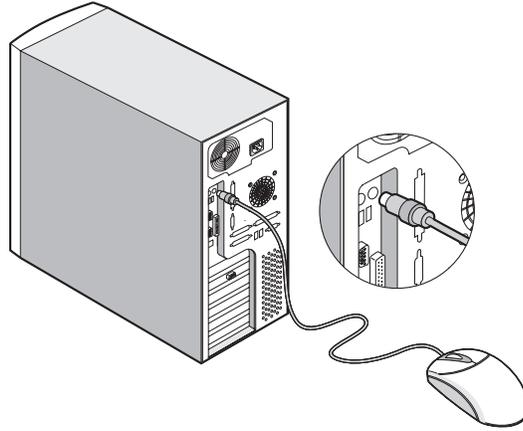
► Connessioni di base

L'unità di sistema, la tastiera, il mouse e il monitor formano il sistema di base. Prima di collegare qualsiasi altro dispositivo, connettere queste periferiche per verificare che il sistema funzioni correttamente.

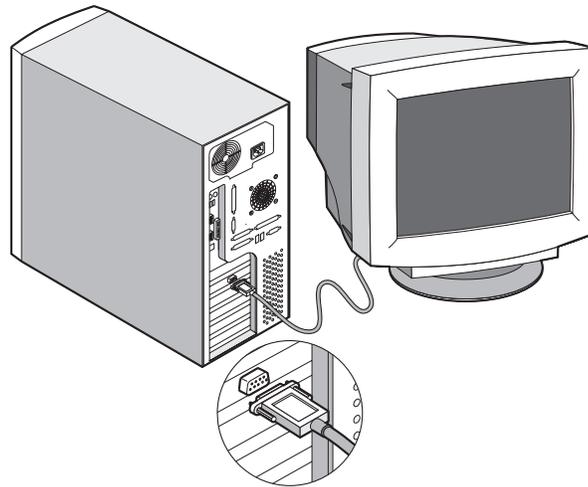
Collegamento della tastiera



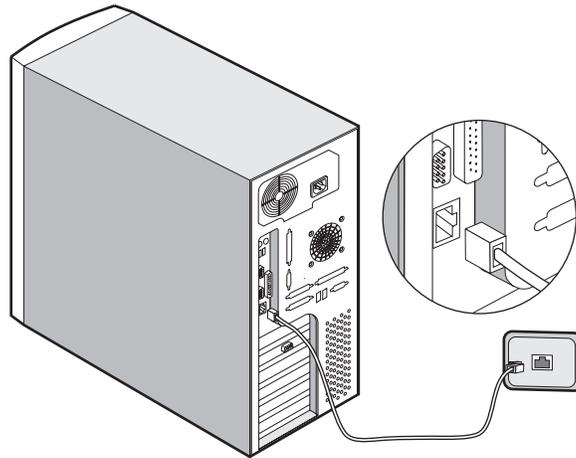
Collegamento del mouse



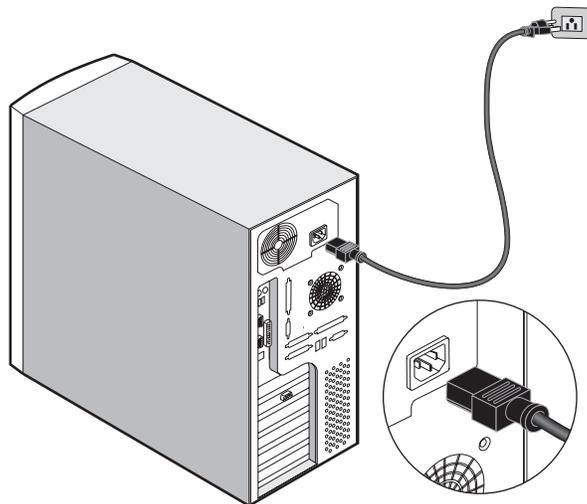
Collegamento del monitor VGA



Collegamento alla rete



Collegamento del cavo di alimentazione



► Avvio del sistema

Dopo avere controllato che il sistema è configurato correttamente e dopo avere connesso i cavi necessari, è possibile accendere il sistema.

Per accendere il sistema:

1. Attivare l'alimentazione agendo sull'apposito interruttore.
2. Aprire lo sportello del pannello anteriore e premere il pulsante On/Off. Il sistema si accende e visualizza un messaggio di benvenuto. Quindi viene visualizzata una serie di messaggi del POST (Power-On Self-Test, test automatici all'accensione). I messaggi del POST indicano se il sistema funziona o meno correttamente.



Nota: se il sistema non si accende o non si avvia dopo la pressione del tasto On/Off, consultare la sezione successiva per individuare le possibili cause del mancato avvio.

Oltre che con i messaggi del POST, le condizioni del sistema possono essere verificate controllando se si sono verificati i seguenti eventi:

- Si è illuminato il LED (verde) indicatore di alimentazione sul pannello anteriore
- Sulla tastiera i LED di alimentazione, Bloc Num e Bloc Maiusc sono illuminati
- Il LED (verde) di alimentazione che si trova sul retro del sistema è illuminato



► Problemi di accensione

Se dopo avere attivato l'alimentazione il sistema non si avvia, controllare i seguenti fattori che possono aver determinato il mancato avvio.

- Il cavo elettrico esterno può non essere collegato saldamente.

Controllare la connessione del cavo di alimentazione dall'alimentatore alla presa sul pannello posteriore. Verificare che ogni cavo sia connesso correttamente a ogni alimentatore.

- Assenza di elettricità dalla presa con messa a terra.

Richiedere a un elettricista di controllare la presa di alimentazione.

- Cavi di alimentazione interni allentati o non connessi in modo corretto.

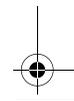
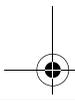
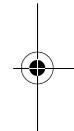
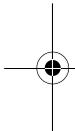
Controllare le connessioni dei cavi interni. Se non si è in grado eseguire questa operazione, richiedere l'intervento di un tecnico qualificato.



.....
Avvertenza! Prima di eseguire questa operazione, verificare che tutti i cavi di alimentazione siano stati scollegati dalla presa elettrica.



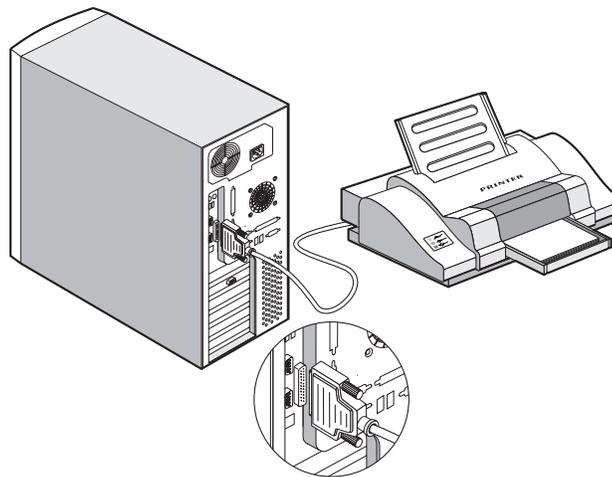
.....
Nota: se, dopo il completamento di tutte le operazioni, il computer ancora non si avvia, richiedere l'assistenza del rivenditore o di un tecnico qualificato.



► Connessione dei dispositivi

Stampante

Per connettere una stampante, inserire il cavo della stampante nella porta parallela che si trova sul pannello posteriore del computer.

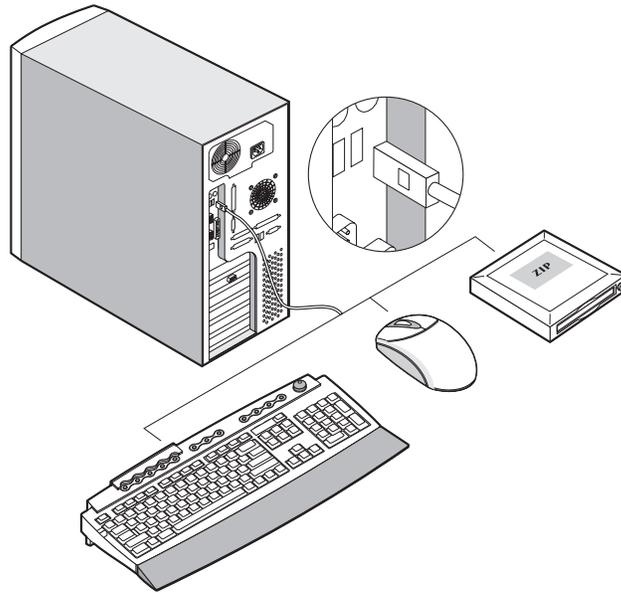


Dispositivi USB

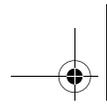
USB (Universal Serial Bus) è un nuovo bus seriale in grado di collegare in successione dispositivi a bassa/media velocità (inferiore a 12 Mbps), quali tastiera, mouse, joystick, scanner, stampante e modem. USB consente di eliminare complessi collegamenti di cavi.

Il sistema è provvisto di due porte USB. Queste porte consentono di connettere al sistema ulteriori dispositivi seriali senza dar fondo alle risorse del sistema.

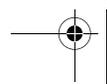
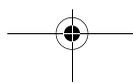
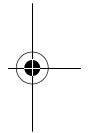
Per connettere un dispositivo USB, BASTA inserire il cavo del dispositivo in una delle porte USB, sul pannello posteriore del sistema.



Nota: nella maggior parte dei casi i dispositivi USB sono muniti di porta USB incorporata che consente il collegamento a catena di altri dispositivi.



2 Panorámica del sistema





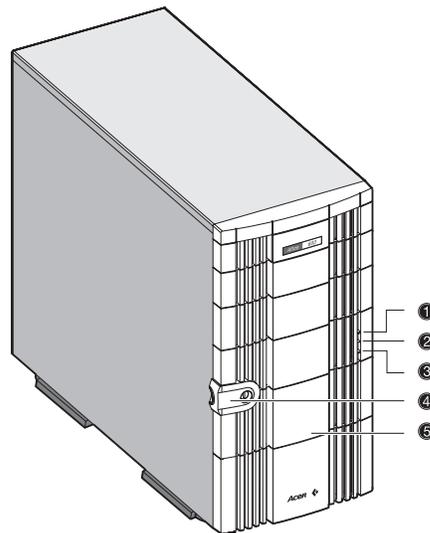
Nel presente capitolo sono illustrate le funzioni e i componenti del computer.

► Struttura esterna e interna

Pannello anteriore

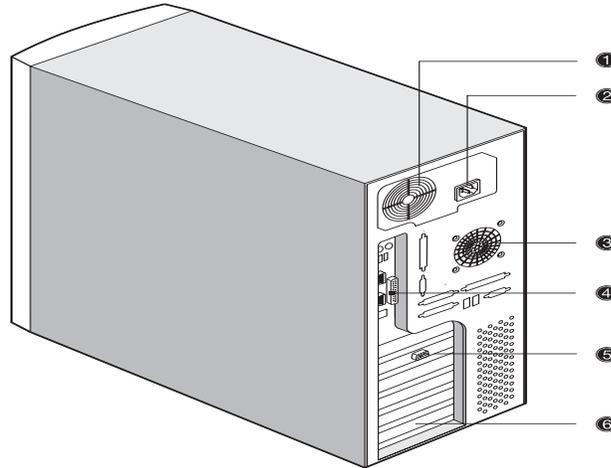


Nota: sullo sportello del pannello anteriore è fornito un paio di chiavi del sistema. Sul retro del sistema sono presenti ulteriori copie delle chiavi.



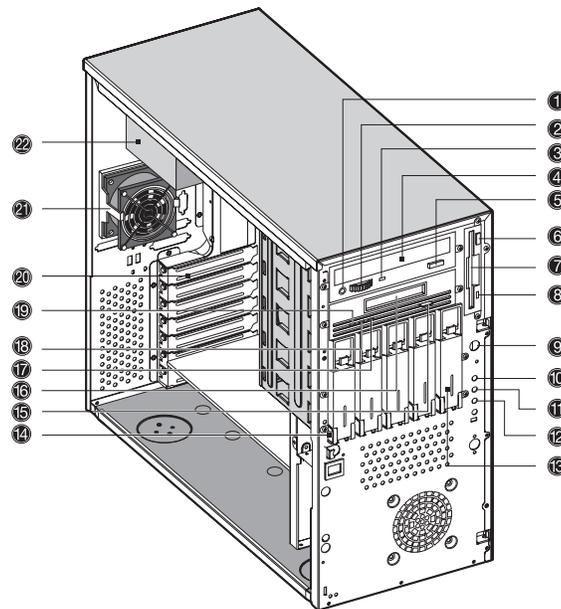
n.	Elemento
1	LED di alimentazione
2	LED disco rigido
3	LED di stato di sistema
4	Blocco a chiave
5	Pannello anteriore

Pannello posteriore

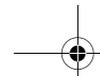


n.	Elemento
1	Alimentazione
2	Connettore del cavo di alimentazione
3	Ventola dell'alloggiamento
4	Connettori della scheda di sistema (vedere pagina 23)
5	Porta video
6	Slot di espansione

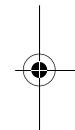
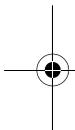
Componenti interni



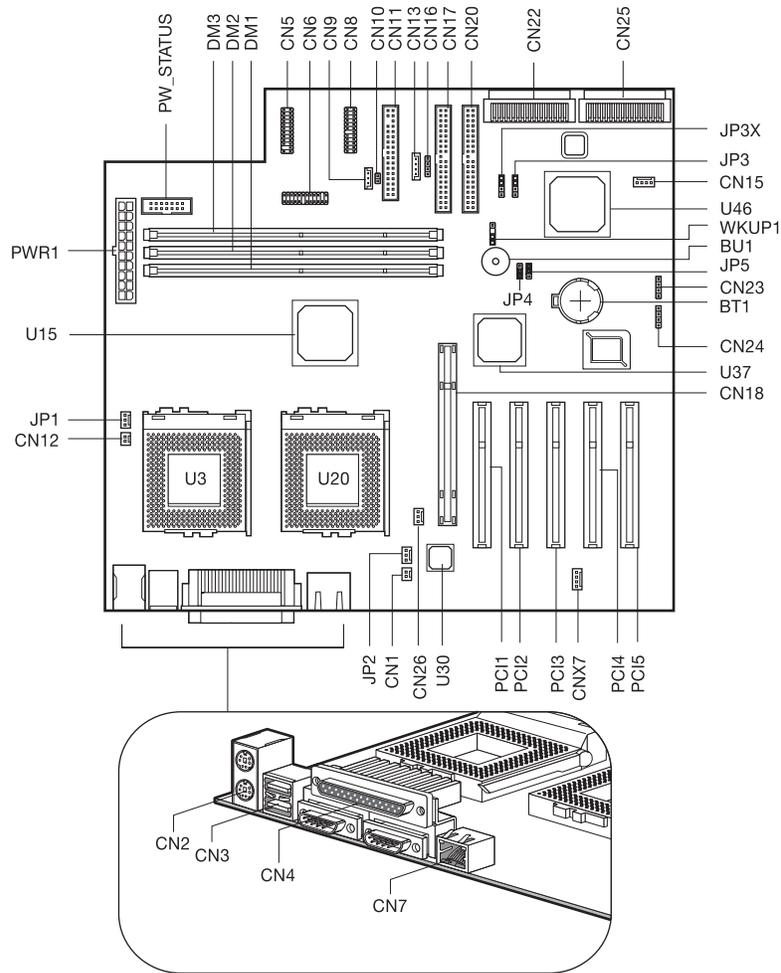
n.	Elemento
1	Porta cuffie/auricolari CD-ROM
2	Regolazione del volume
3	LED del CD-ROM:
4	Vassoio dell'unità CD-ROM
5	Pulsante di arresto/espulsione
6	Pulsante di espulsione dell'unità floppy
7	Vassoio dell'unità floppy
8	LED dell'unità floppy
9	Pulsante di accensione
10	LED di alimentazione
11	LED disco rigido
12	LED di stato di sistema
13	Vassoi disco rigido rimovibile



n.	Elemento
14	Blocco a chiave
15	Pulsante di espulsione unità nastro
16	Vassoio dell'unità nastro
17	LED di unità (ambra)
18	LED di supporto (verde)
19	LED di pulizia (verde)
20	Slot di espansione
21	Ventola dell'alloggiamento
22	Alimentazione

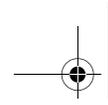


► Schema della scheda di sistema

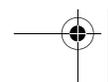
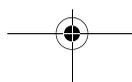
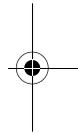
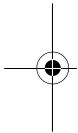


Elemento	Descrizione
BU1	Cicalino interno
BT1	Batteria
CN1	Connettore sensore termico zoccolo CPU 1

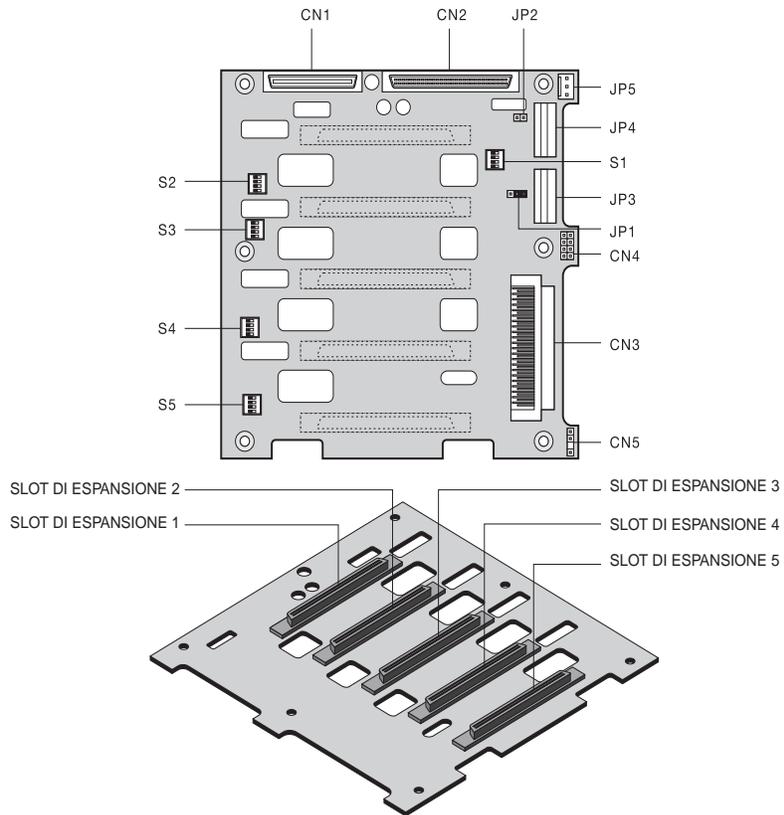
Elemento	Descrizione
CN2	Sopra: porta mouse PS/2 Sotto: porta tastiera PS/2
CN3	Porte USB
CN4	Sopra: porta parallela Sinistra: porta seriale 1 Destra: porta seriale 2
CN5	Connettore BMC
CN6	Connettore multiplo
CN7	Presca LAN (RJ-45)
CN8	Connettore BMC
CN9	Connettore Wake-on LAN
CN10	Connettore LED eventi
CN11	Connettore unità floppy
CN12	Connettore sensore termico zoccolo CPU 2
CN13	Connettore I2C
CN15	Connettore della ventola di sistema
CN16	Connettore I2C della piastra base HDD
CN17	Connettore IDE principale
CN18	Slot AGP
CN20	Connettore IDE secondario
CN22	Connettore B per canale SCSI (68 pin) (Ultra 160/m)
CN23	Connettore LED SCSI
CN24	Connettore LED SCSI
CN25	Connettore A per canale SCSI (68 pin) (Ultra 160/m)
CN26	Connettore della ventola di sistema
CNX7	Connettore della ventola di sistema
DM1-3	Slot DIMM
JP1	Connettore della ventola zoccolo CPU 2
JP2	Connettore della ventola zoccolo CPU 1
JP3	Terminazione A canale SCSI 1-2 On 2-3 Off*
JP3X	Terminazione B canale SCSI 1-2 On* 2-3 Off
JP4	Altoparlante esterno cicalino integrato 1-2* cicalino integrato 2-3 altoparlante esterno



Elemento	Descrizione
JP5	Selezione BIOS 1-2 OEM 2-3 Acer*
PCI1-5	Slot PCI
PWR_Status	Connettore stato di alimentazione
PWR1	Connettore di alimentazione ATX
U3	Zoccolo della CPU 2
U15	Chipset Apollo Pro 133A (North Bridge)
U20	Zoccolo della CPU 1
U30	Chipset 82559 LAN Intel
U37	Chipset Apollo Pro 133A (South Bridge)
U46	Chipset AIC-7899 Adaptec
WKUP1	Connettore Wake-on-Ring



► Connettori e ponticelli BPL5M



Ponticello	Impostazione	Funzione
JP2	Corto	Sorgente di alimentazione terminazione da piastra base e host
	Interrotto	Solo da host

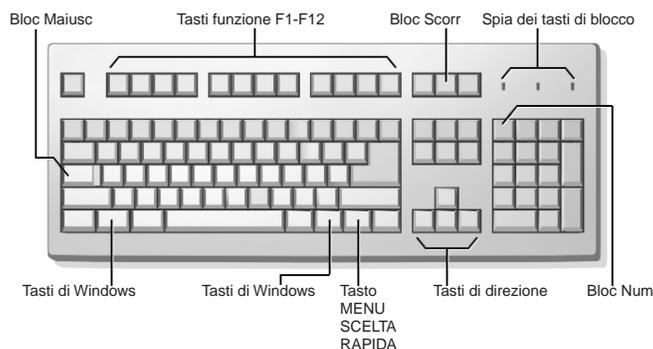
Connettore	Descrizione
CN1	Per uso con scheda SAF-TE
CN2	Connettore P SCSI a 68 pin - Uscita
CN3	Connettore P SCSI a 68 pin - Ingresso
CN4	Connettore LED di alimentazione anteriore
CN5	Connettore di buffer I2C
JP1	Impostazione ID buffer I2C
JP3	Connettore di alimentazione ¹
JP4	Connettore di alimentazione
JP5	Connettore per VENTOLA a 3 pin
S1	Interruttore ID slot 1 ²
S2	Interruttore ID slot 2
S3	Interruttore ID slot 3
S4	Interruttore ID slot 4
S5	Interruttore ID slot 5
Slot1	Connettore slot SCSI 1
Slot2	Connettore slot SCSI 2
Slot3	Connettore slot SCSI 3
Slot4	Connettore slot SCSI 4
Slot5	Connettore slot SCSI 5

¹ Per rispettare i requisiti di caricamento della scheda della piastra base SCSI, inserire il cavo di alimentazione indipendente che non si collega ad altri dispositivi a ogni connettore di alimentazione sulla scheda della piastra base.

² Quando per disporre le unità disco rigido del sistema si utilizza il telaio hot-swap SCSI LVD, rimuovere tutti i ponticelli da ogni disco rigido SCSI e utilizzare gli interruttori sulla scheda della piastra base (S1-S5) per configurare l'ID del disco rigido.

► Tastiera

La tastiera fornita con il sistema è provvista di tasti a dimensioni complete che includono tasti separati di direzione e per Windows e 12 tasti funzione.



Tasti di direzione

I tasti di direzione consentono di spostare il cursore sullo schermo. Hanno la stessa funzione dei tasti freccia del tastierino numerico quando non è attivo Bloc Num.

Tasti di blocco

Sulla tastiera sono presenti tre tasti di blocco che possono essere attivati e disattivati per alternare l'impostazione di due funzioni.

Tasto di blocco	Descrizione
Bloc Maiusc	Quando è attivato, tutti i caratteri alfabetici digitati appaiono in formato maiuscolo (la stessa funzione si imposta premendo Maiusc + <lettera>).
Bloc Num	Quando è attivato, imposta il tastierino numerico sulla funzione numerica, che pertanto funziona come una calcolatrice (completa di operatori come +, -, * e /).
Bloc Scorr	Quando è attivato, la pressione dei tasti freccia su o freccia giù fa spostare lo schermo di una riga in alto e in basso, rispettivamente. Bloc Scorr può non funzionare con alcune applicazioni.

Tasti di Windows

La tastiera è provvista di due tasti che hanno funzioni specifiche per Windows.

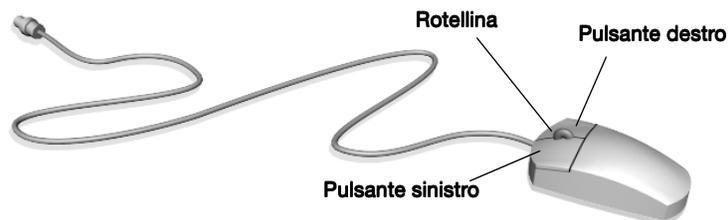
Tasto	Descrizione
Tasto con il logo di Windows 	Pulsante Start. Combinato ad altri tasti, questo tasto svolge funzioni speciali, ad esempio: <ul style="list-style-type: none">• Windows + Tab: Attiva il pulsante successivo della barra delle applicazioni• Windows + E: Esplora le Risorse del computer.• Windows + F: Cerca un documento• Windows + M: Riduce tutto a icona• Maiusc + Windows + M: Annulla Riduci tutto a icona• Windows + R: Visualizza la finestra di dialogo Esegui
Tasto MENU SCELTA RAPIDA 	Apre il menu contestuale delle applicazioni (la stessa funzione si ottiene facendo clic con il pulsante destro del mouse).



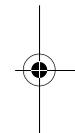
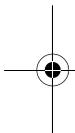
► Mouse

Il mouse è provvisto di una rotellina e due pulsanti: il sinistro e il destro. La pressione e rilascio rapidi di uno di tali pulsanti è definita clic. A volte è necessario effettuare un doppio clic (vale a dire fare due clic in rapida successione sullo stesso pulsante) oppure fare clic sul pulsante destro.

La rotellina tra i due pulsanti è stata aggiunta per fornire una funzione di scorrimento più semplice. Girando la rotellina con l'indice, ci si sposta con rapidità tra le pagine, le righe o le finestre. La rotellina può anche avere la funzione di un terzo pulsante che consente di fare rapidamente clic o doppio clic su un'icona o un elemento selezionato.



Nota: per gli utenti mancini, il manuale di Windows contiene istruzioni su come impostare il mouse per l'uso con la sinistra.



► Unità disco

Il sistema viene fornito con le seguenti unità disco:

Unità floppy da 3,5"

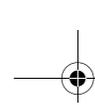
L'unità floppy da 3,5" del sistema può gestire dischetti con capacità di 720 KB e 1,44 MB.

I dischetti sono compatti, leggeri e facili da trasportare. Ecco alcuni suggerimenti su come prendersi cura dei dischetti:

- Eseguire sempre delle copie di riserva dei dischetti che contengono dati importanti o file di programmi;
- Conservare i dischetti lontano da campi magnetici e sorgenti di calore;
- Evitare di estrarre un dischetto da un'unità quando è illuminata la spia di attività del disco floppy;
- Proteggere i dischetti da scrittura per impedirne la cancellazione accidentale. A questo scopo, far scivolare la linguetta per la protezione da scrittura nella posizione di protezione.



- Quando si etichetta un dischetto da 3,5", verificare che l'etichetta sia attaccata correttamente (priva di grinze) e nell'area apposita (che è leggermente rientrante) del dischetto. Un'etichetta attaccata male può far inceppare il dischetto nell'unità quando viene inserito o estratto.



Unità CD-ROM

Il sistema è provvisto di un'unità CD-ROM. Questa unità si trova sul pannello anteriore del sistema. L'unità CD-ROM consente l'uso di vari tipi di CD (Compact Disc) e di CD video. Al pari dei dischetti, i CD sono compatti, leggeri e facili da trasportare. Ma sono più delicati dei dischetti e vanno maneggiati con estrema cura.

Per inserire un CD nell'unità CD-ROM del sistema:

1. Spingere con delicatezza il pulsante di espulsione sul pannello anteriore.
2. Quando fuoriesce il vassoio del disco, inserirvi il CD. Verificare che il lato con l'etichetta o il titolo siano rivolti verso l'alto.

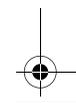
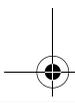
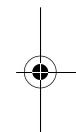
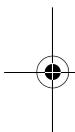


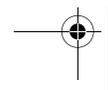
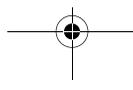
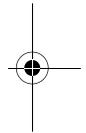
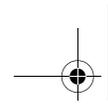
.....
Attenzione! Il disco va sostenuto dai bordi, per evitare di lasciare impronte o aloni.

3. Premere di nuovo il pulsante di espulsione per far rientrare il vassoio.

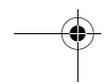
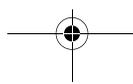
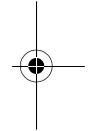
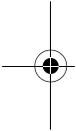
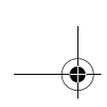
Cura dei CD

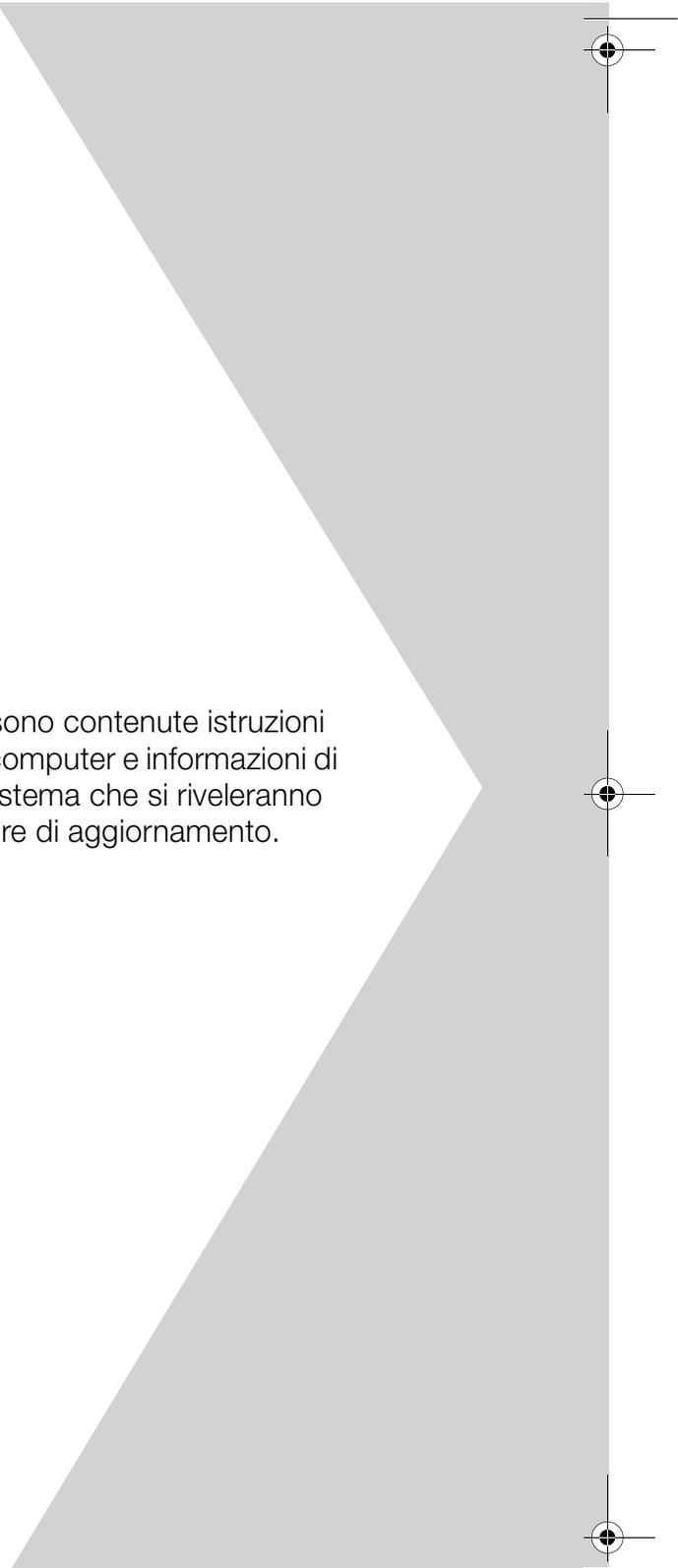
- Quando non si utilizzano, i dischi vanno sempre conservati nella custodia per evitare graffi o altri danni. Qualsiasi tipo di sporcizia o imperfezione può influire sui dati, danneggiare i dispositivi ottici del lettore oppure impedire al sistema la lettura del disco.
- Quando si usano i dischi, afferrarli sempre lungo i bordi, per evitare di lasciare impronte o aloni.
- Per pulire i dischi, utilizzare un panno pulito e passarlo sul disco in linea retta dal centro ai bordi. Non pulirli con un movimento circolare.
- L'unità CD-ROM va pulita periodicamente. Per istruzioni, fare riferimento ai kit di pulizia. Tali kit possono essere acquistati presso qualsiasi rivenditore di computer o accessori elettronici.



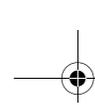


3 Aggiornamento del sistema





Nel presente capitolo sono contenute istruzioni su come aggiornare il computer e informazioni di base sulle schede di sistema che si riveleranno utili durante le procedure di aggiornamento.



► Precauzioni relative all'installazione

Prima di installare qualsiasi componente di sistema, si consiglia un'attenta lettura delle sezioni che seguono. In tali sezioni sono presentate importanti precauzioni da adottare per proteggersi dalle scariche elettrostatiche e istruzioni sulle procedure preliminari e successive all'installazione.

Precauzioni relative alle scariche elettrostatiche

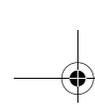
Le scariche elettrostatiche (ESD) possono danneggiare il processore, le unità disco, le schede di espansione e altri componenti. Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare un componente del computer:

1. Non rimuovere un componente dall'involucro protettivo finché non si è pronti ad installarlo.
2. Indossare un braccialetto antistatico e collegarlo a una parte metallica del computer prima di maneggiare i componenti. Nel caso non si disponga di tale braccialetto, quando si tocca il computer è necessario usare le dovute cautele per proteggersi contro le scariche elettrostatiche.

Istruzioni preliminari all'installazione

Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare qualsiasi componente:

1. Prima di aprire il sistema, spegnere il sistema e tutte i dispositivi collegati. Quindi scollegare tutti i cavi dalle prese di alimentazione.
2. Aprire il computer in base alle istruzioni a pagina 38.
3. Seguire le precauzioni relative alle scariche elettrostatiche prima di maneggiare i componenti.
4. Rimuovere le schede di espansione o le periferiche che impediscono l'accesso agli zoccoli DIMM o al connettore dei componenti.
5. Per istruzioni specifiche sul componente che si desidera installare, consultare le sezioni successive.

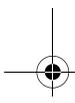
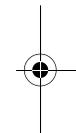
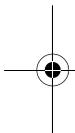


Avvertenza: il sistema può subire gravi danni se non viene spento correttamente prima di iniziare l'installazione dei componenti. Le procedure riportate nelle sezioni successive possono essere eseguite esclusivamente da un tecnico qualificato.

Istruzioni per le fasi successive all'installazione

Osservare sempre le seguenti precauzioni dopo aver installato un componente:

1. Verificare che i componenti siano stati installati secondo le istruzioni dettagliate fornite nelle rispettive sezioni.
2. Reinserire le schede di espansione o le periferiche rimosse in precedenza.
3. Reinstallare la copertura del computer.
4. Collegare i cavi necessari e accendere il computer.





► Apertura del sistema



Attenzione: prima di procedere, assicurarsi di aver spento il computer e tutte le periferiche collegate. Leggere le "Istruzioni preliminari all'installazione" a pagina 36.

Prima di installare ulteriori componenti è necessario aprire il computer. Per istruzioni consultare la sezione successiva.

Apertura dello sportello del pannello anteriore

Un blocco di sicurezza ferma lo sportello anteriore per impedire accessi non autorizzati.

Per aprire lo sportello anteriore:

1. Inserire la chiave nella serratura e ruotarla in senso orario fino a che non punta all'icona di sblocco.
2. Aprire lo sportello anteriore.

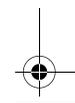
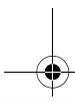
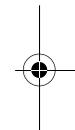
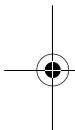
Rimozione dello sportello del pannello anteriore

Gli sportelli sono attaccati all'alloggiamento principale tramite cardini privi di viti. Per rimuovere lo sportello, eseguire le operazioni indicate di seguito:

1. Sbloccare lo sportello con la chiave (se necessario).
2. Aprirlo ad un'angolazione maggiore di 45°.
3. Sollevarlo leggermente e quindi staccarlo dall'alloggiamento.

Apertura del pannello laterale

L'alloggiamento del sistema è provvisto di uno sportello anteriore e di uno sportello laterale rimovibile. Prima di installare un componente, osservare sempre le seguenti precauzioni relative alle scariche elettrostatiche (ESD):



1. Non rimuovere i componenti di sistema dall'involucro antistatico finché non si è pronti a installarli.
2. Prima di maneggiare i componenti elettronici, indossare un braccialetto antistatico. Tali braccialetti sono disponibili presso gran parte dei rivenditori di componenti elettronici.

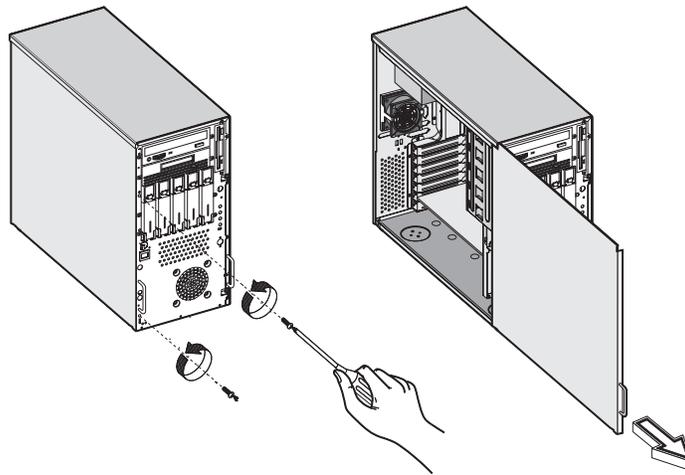


.....
Pericolo! NON tentare di eseguire le procedure riportate nelle sezioni seguenti se non si è sicuri di saperle completare. Chiedere assistenza ad un tecnico qualificato.

Sul pannello laterale è presente un microinterruttore che consente di capire se il pannello è stato rimosso o meno. Un blocco di sicurezza chiude inoltre il pannello anteriore, per impedire accessi non autorizzati.

Per rimuovere il pannello laterale:

1. Spegnerne il sistema e scollegare tutti i cavi.
2. Collocare il sistema su una superficie piana e stabile.
3. Sbloccare e aprire lo sportello del pannello anteriore usando la chiave fornita con il sistema.
4. Estrarre le due viti anteriori utilizzando un cacciavite Phillips. Conservare le viti in un posto sicuro, per riutilizzarle in seguito.



5. Estrarre la maniglia del pannello.
6. Rimuovere il pannello laterale utilizzando la relativa maniglia.

► Installazione e rimozione dei dispositivi di memorizzazione

L'alloggiamento supporta cinque dispositivi di memorizzazione interni da 5,25" e una da 3,5". Il vano per unità vuoto consente l'installazione di altre unità, quali CD-ROM, nastri DAT (Digital Audio Tape) o un'altra unità disco rigido.

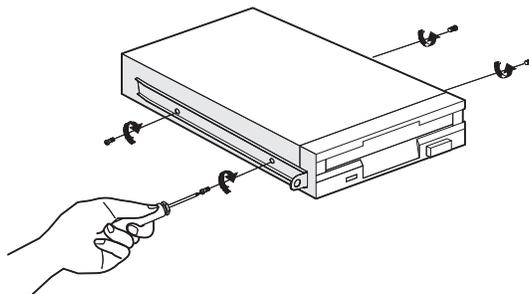


Nota: il sistema di base viene fornito con un'unità CD-ROM e un'unità floppy da 3,5" preinstallate.

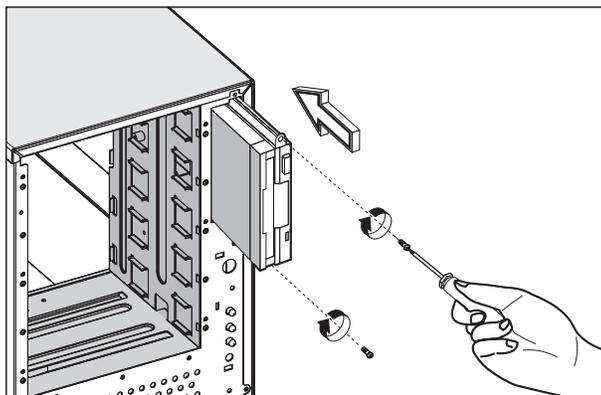
Sostituzione di un dispositivo di memorizzazione da 3,5"

Per sostituire un dispositivo di memorizzazione da 3,5":

1. Aprire lo sportello del pannello anteriore e rimuovere il pannello sinistro. Vedere pagina 38 per ulteriori informazioni sull'apertura dei pannelli dell'alloggiamento.
2. Scollegare il cavo di alimentazione e di segnale dalla vecchia unità.
3. Estrarre le due viti per staccare dall'alloggiamento la vecchia unità da 3,5" e il suo telaio. Conservare le viti per riutilizzarle in seguito.
4. Rimuovere il telaio dalla vecchia unità.
5. Installare i telai sulla nuova unità, fermandoli con quattro viti, come mostrato nella figura.



6. Inserire la nuova unità nel relativo vano e fermarla con le due viti estratte durante il passo 3.



7. Collegare il cavo di alimentazione e di segnale all'unità.
8. Reinstallare il pannello laterale.

Installazione di un telaio hot-swap BPL5M

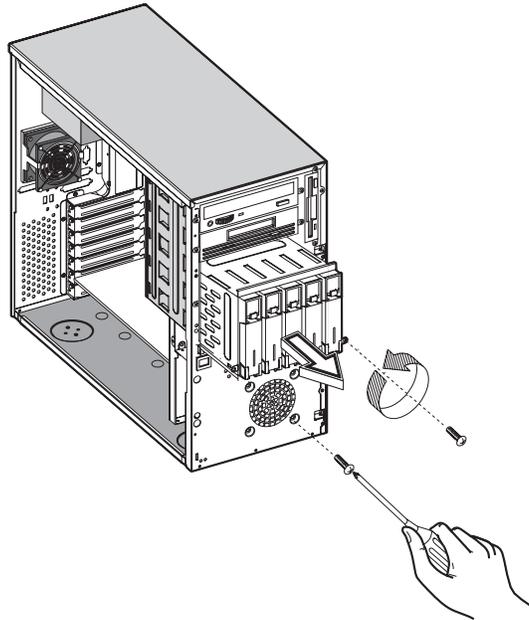
La confezione del telaio hot-swap BPL5M include i seguenti componenti:

- Un telaio hot-swap (con attaccata la scheda della piastra base)
- Cinque vassoi per disco rigido
- Un cavo del connettore per la scheda di sistema
- Due cavi del connettore per LED di errore del disco rigido

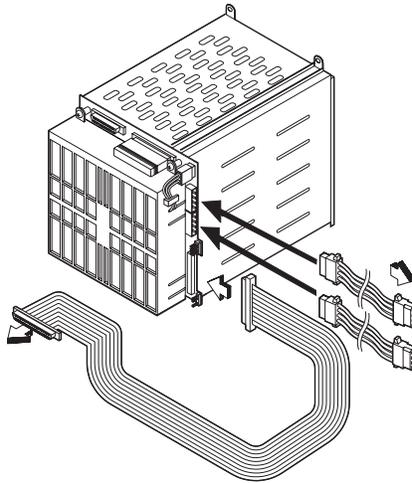
Per installare il telaio hot-swap nell'alloggiamento:

1. Aprire lo sportello del pannello anteriore e rimuovere il pannello laterale. Per ulteriori informazioni, vedere pagina 38.

2. Inserire nell'alloggiamento il telaio hot-swap e fermarlo con due viti.
Il telaio hot-swap BPL5M occupa tre vani per unità da 5,25".

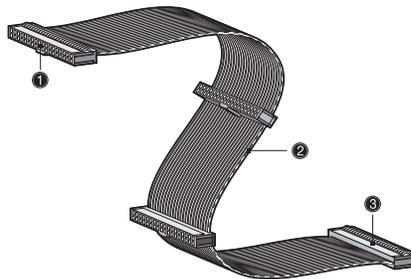


3. Collegare alla scheda della piastra base il cavo di alimentazione, la terminazione SCSI, il cavo del LED di errore HDD e il cavo del connettore per la scheda di sistema e collegare l'altra estremità del cavo del connettore alla scheda di sistema. Per individuare il connettore SCSI, vedere pagina 23.



4. Reinstallare il pannello laterale.

Cavo del connettore per la scheda di sistema

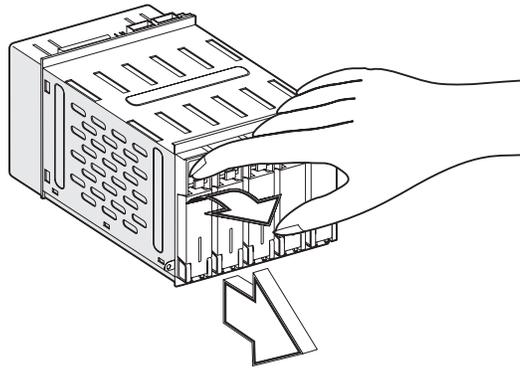


n.	Elemento
1	Da collegare alla scheda di sistema
2	Striscia rossa
3	Da collegare al telaio hot-swap

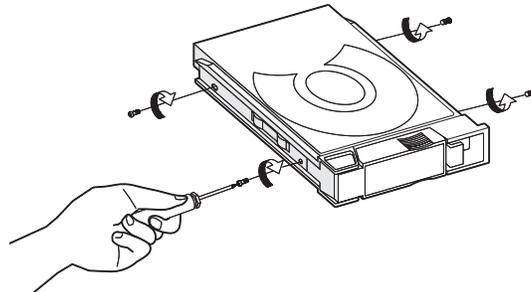
Installazione e rimozione di un vassoio per disco rigido BPL5M

Per rimuovere e installare un vassoio per disco rigido BPL5M:

1. Liberare, con le dita, il vassoio dell'unità ed estrarlo



2. Collocare un disco rigido sul vassoio e fermarlo con quattro viti.



3. Inserire il vassoio nel telaio hot-swap, con la leva ancora estesa. Prima di chiudere la leva, verificare che l'unità sia inserita correttamente.

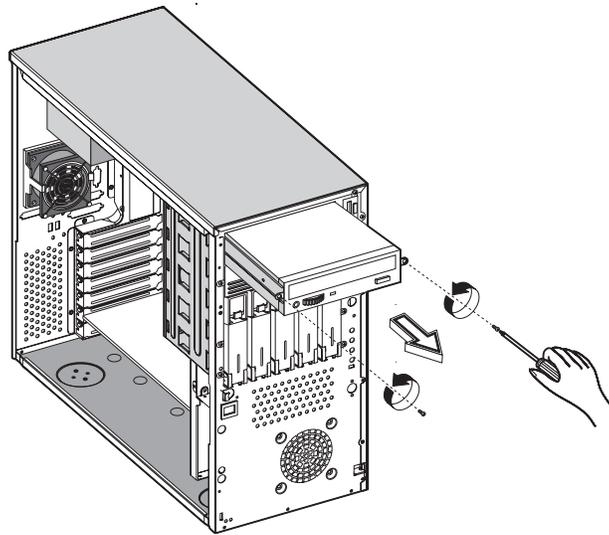
Sostituzione di un dispositivo di memorizzazione da 5,25" (opzionale)



Nota: se si sta installando una nuova unità in un vano unità vuoto, saltare i passi 2 e 4.

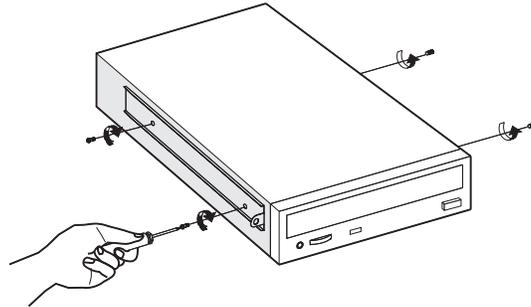
Per sostituire un dispositivo di memorizzazione da 5,25":

1. Aprire lo sportello del pannello anteriore e rimuovere il pannello sinistro. Vedere pagina 38 per ulteriori informazioni sull'apertura dei pannelli degli alloggiamenti.
2. Scollegare il cavo di alimentazione e di segnale dall'unità.
3. Estrarre le due viti per staccare l'unità da 5,25" e il relativo telaio. Conservare le viti per riutilizzarle in seguito.

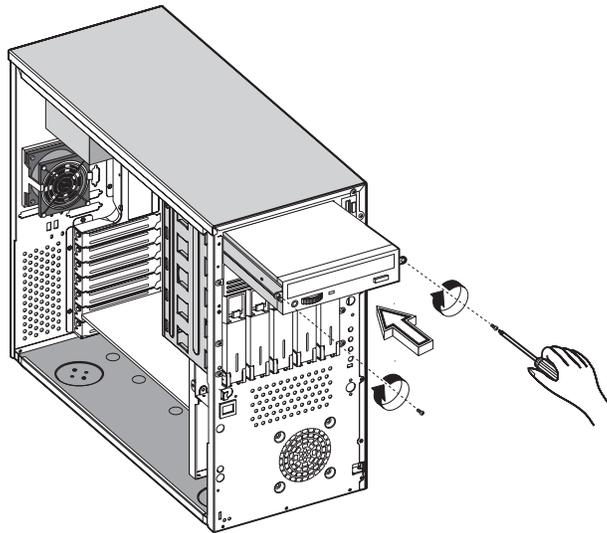


4. Estrarre le quattro viti per rimuovere i telai dalla vecchia unità. Conservare le viti per riutilizzarle in seguito.

5. Installare i telai sulla nuova unità, fermandoli con quattro viti.



6. Inserire la nuova unità nel relativo vano e fermarla con due viti.



7. Collegare il cavo di alimentazione e di segnale all'unità.
8. Reinstallare il pannello laterale.

► Installazione e rimozione della CPU

Il Pentium III viene fornito in un pacchetto FC-PGA (Flip-Chip Pin-Grid Array) da 370 pin. Il pacchetto FC-PGA è stato progettato per i piccoli PC ad alte prestazioni di nuova generazione.

La scheda di sistema supporta un processore Pentium III a 667, 733, 800 o 866 MHz e CPU di generazioni future su un BUS di sistema a 133 MHz.



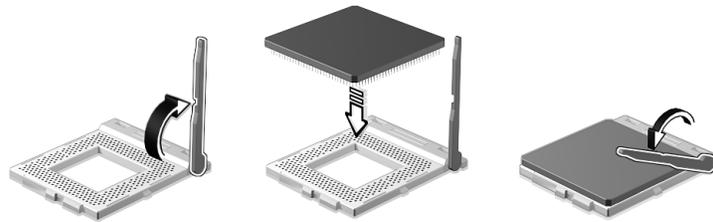
Attenzione: durante l'installazione o la rimozione di un componente di sistema, osservare sempre le precauzioni relative alle cariche elettrostatiche. Vedere pagina 36.

Installazione di una CPU

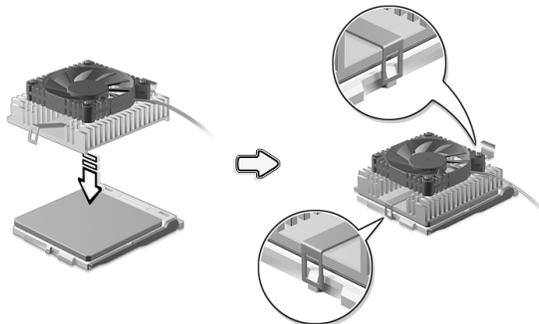
Per installare una CPU, eseguire le operazioni indicate di seguito:

1. Rimuovere il processore dall'involucro protettivo.
2. Inserire la nuova CPU nel relativo zoccolo. Verificare che il pin 1 (indicato da un angolo intagliato) della CPU sia collegato al foro 1 dello zoccolo.

Abbassare la leva dello zoccolo per bloccare la CPU in sede.



3. Inserire un lato del sostegno metallico della ventola/gruppo dissipatore nello zoccolo della CPU, quindi spingere delicatamente l'altro lato del sostegno metallico verso il basso, fino a bloccarlo in posizione.



4. Collegare i cavi della ventola/gruppo dissipatore a 3 pin e 2 pin alla scheda di sistema. Per individuare i connettori della ventola/gruppo dissipatore, fare riferimento alla sezione "Schema della scheda di sistema" a pagina 23.



.....
Attenzione: quando il computer è acceso, il gruppo dissipatore diventa molto caldo. NON toccare il gruppo dissipatore con le mani o con oggetti metallici.

Rimozione di una CPU

Per rimuovere una CPU, eseguire le operazioni indicate di seguito:

1. Scollegare i cavi della ventola/gruppo dissipatore a 3 pin e 2 pin dalla scheda di sistema.
2. Sganciare un lato del sostegno metallico della ventola/gruppo dissipatore e sollevarlo con delicatezza prima di rimuovere l'altro lato.
3. Spingere delicatamente la leva dello zoccolo verso il basso per liberarla e quindi sollevarla.
4. Rimuovere la CPU.

► Installazione e rimozione dei moduli di memoria

I tre zoccoli integrati da 168 pin supportano le DIMM di tipo SDRAM. Per la memoria di sistema è possibile installare DIMM da 64 MB, 128 MB, 256 MB o 512 MB (a singola e doppia densità) per un massimo di 1,5 GB.



.....
Nota: la SDRAM funziona a 3,3 volt soltanto; non sono supportati dispositivi di memoria a 5 volt.

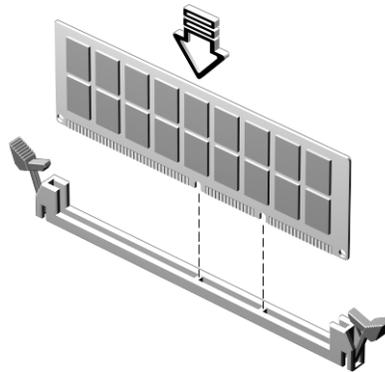
Questa scheda di sistema supporta SDRAM da 100 e 133 MHz. Non è tuttavia possibile usarli contemporaneamente.



.....
AVVERTENZA: non utilizzare contemporaneamente SDRAM da 100 MHz e 133 MHz. Ciò può determinare guasti al sistema. Per ottenere un elenco di rivenditori qualificati di DIMM, rivolgersi al rivenditore.

Ogni zoccolo DIMM è indipendente dagli altri. Ciò consente di installare DIMM di capacità diversa e realizzare molteplici configurazioni.

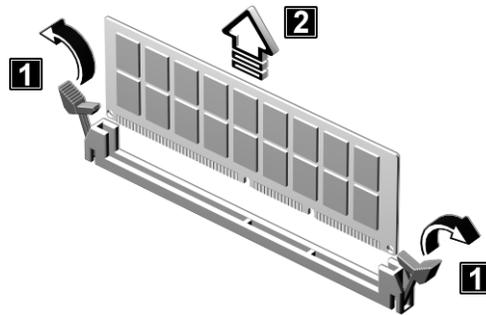
Per installare una DIMM, allinearla a uno zoccolo vuoto e spingere fino a che i ganci di bloccaggio non la fermano in posizione.





Nota: lo zoccolo DIMM è provvisto di guide che consentono un'installazione corretta. Se la DIMM non risulta completamente inserita, è possibile che sia stata installata in modo errato. Invertire l'orientamento della DIMM.

Per rimuovere una DIMM, sganciarla premendo verso l'esterno entrambi i ganci.



Nota: esercitare una leggera pressione con i mignoli sulla DIMM prima di premere delicatamente sui ganci per liberare la scheda dallo zoccolo.

Riconfigurazione del sistema

Il sistema rileva automaticamente la quantità di memoria installata. Eseguire Setup per visualizzare il nuovo valore totale della memoria di sistema e trascriverlo.

► Installazione delle schede di espansione

Su questa scheda di sistema sono disponibili due tipi di schede di espansione: PCI (Peripheral Component Interconnect) e AGP (Accelerated Graphics Port).

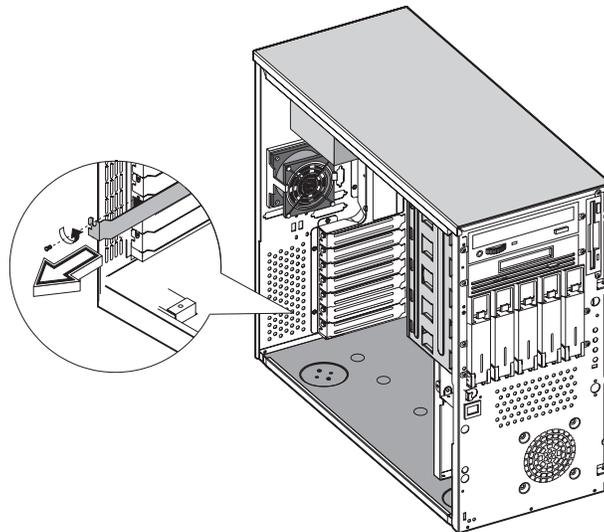
Per installare le schede di espansione:

1. Individuare uno slot di espansione vuoto sulla scheda di sistema.
2. Con un cacciavite Phillips, rimuovere il sostegno metallico che si trova di fronte all'alloggiamento di espansione.
3. Inserire una scheda di espansione nello slot. Controllare che la scheda sia stata inserita correttamente.
4. Fissare la scheda all'alloggiamento con una vite.

Quando si accende il sistema, il BIOS rileva automaticamente le risorse e le assegna al nuovo dispositivo.



Nota: il BIOS rileva e configura solo le schede di espansione PnP (Plug n Play).



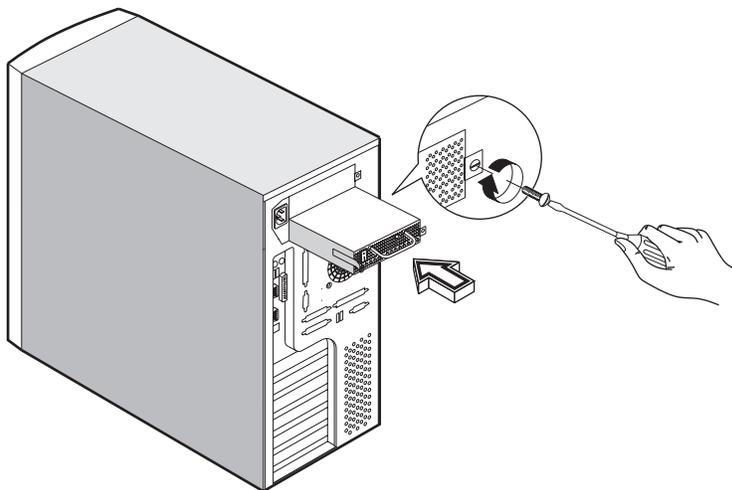
► Modulo di alimentazione ridondante hot-swap (opzionale)

Il sottosistema di alimentazione è composto da due vani per moduli di alimentazione hot-swap che consente l'installazione di un alimentatore fisso a 280 watt o due moduli di alimentazione ridondanti hot-swap a 337 watt. Una configurazione di alimentazione ridondante consente a un sistema con configurazione completa di continuare a funzionare anche in caso di interruzioni dell'alimentazione.

Il sistema acquistato è munito di un'alimentazione fissa a 280 watt.

Per installare un modulo di alimentazione ridondante hot-swap a 337 watt:

1. Inserire il modulo nell'alloggiamento.

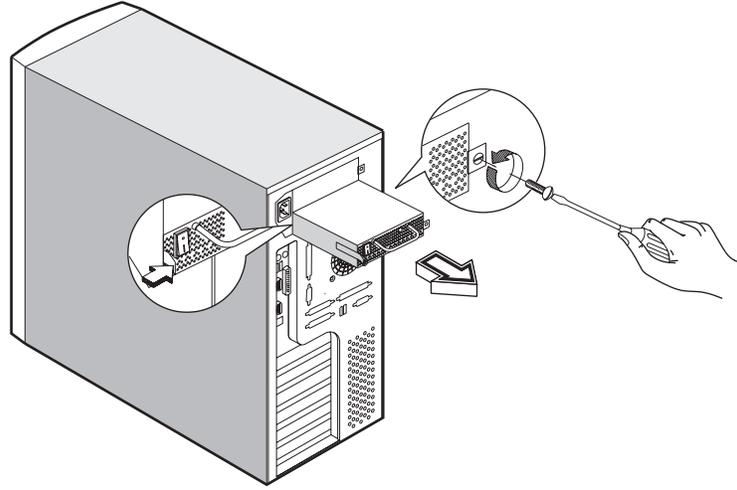


Verificare che il modulo sia stato inserito correttamente.

2. Fissare il modulo in posizione con una vite.

Per rimuovere un modulo di alimentazione ridondante hot-swap a 337 watt:

1. Estrarre la vite utilizzando un cacciavite a lama piatta.
2. Sollevare con la mano destra la maniglia metallica e spingere il fermo con il pollice per sganciare il modulo di alimentazione.



3. Estrarre con delicatezza il modulo di alimentazione.



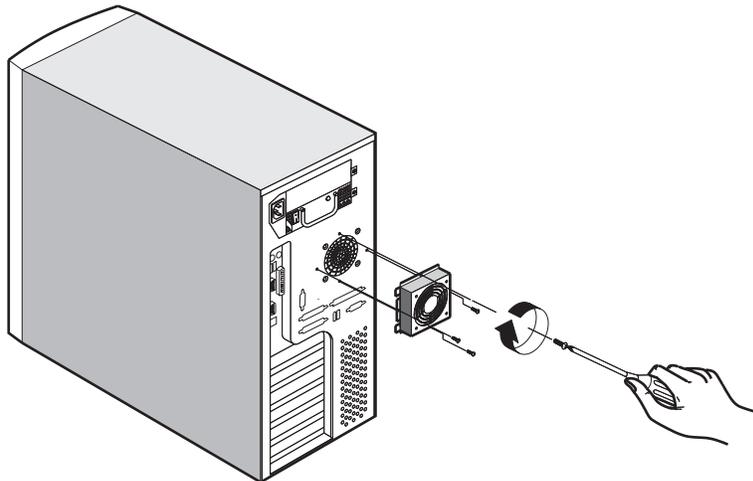
.....
Nota: il sottosistema di alimentazione deve erogare all'intero sistema almeno 280 watt. Se il sistema è munito di un solo alimentatore oppure se si dispone di due moduli di alimentazione ma si intende rimuoverli entrambi, ricordarsi di spegnere prima l'alimentazione e di estrarre il cavo di alimentazione dalla presa elettrica.

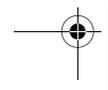
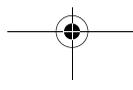
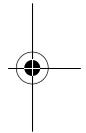
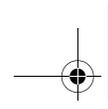
► Installazione di una ventola di sistema ridondante esterna (opzionale)

Nell'alloggiamento del sistema è possibile installare un'ulteriore ventola esterna ridondante. Ciò consente al sistema di funzionare correttamente anche in caso di guasto della ventola nell'alloggiamento interno.

Per installare una ventola ridondante esterna:

1. Aprire lo sportello del pannello anteriore e rimuovere il pannello sinistro dell'alloggiamento. Per ulteriori informazioni, vedere pagina 38.
2. Usare il cacciavite per aprire il piolo di plastica che si trova sotto il modulo della ventola di sistema interna.
3. Inserire la ventola ridondante nel telaio della ventola e usare quattro viti per attaccare il telaio all'alloggiamento di sistema.
4. Inserire il cavo della ventola nel foro del piolo e attaccare il cavo alla scheda di sistema.

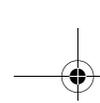




4 Utilità di Setup



Nel presente capitolo sono contenute informazioni sul BIOS di sistema e su come configurare il sistema modificando le impostazioni dei parametri BIOS.



► Introduzione

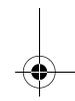
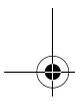
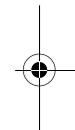
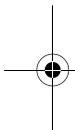
Nella maggior parte dei casi, il sistema è già stato configurato dal costruttore o dal rivenditore. Non è necessario eseguire Setup quando si avvia il computer, a meno che non si riceva un messaggio Run Setup.

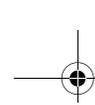
Il programma Setup carica i valori di configurazione nella memoria non volatile a batteria denominata RAM CMOS. Quest'area di memoria non fa parte della RAM di sistema.



Nota: se si ricevono messaggi Run Setup ripetutamente, è possibile che la batteria non funzioni. In questo caso, il sistema non può preservare i valori di configurazione nel CMOS. Chiedere l'intervento di un tecnico qualificato.

Prima di eseguire Setup, assicurarsi di aver salvato tutti i file aperti. Il sistema verrà riavviato immediatamente, una volta usciti da Setup.





▶ Apertura di Setup

Per aprire Setup, premere simultaneamente i tasti **Ctrl+Alt+Esc**.



Nota: è necessario premere **Ctrl-Alt-Esc** durante l'avvio del sistema. Questa combinazione di tasti non funziona in altri momenti.

Il sistema supporta due livelli dell'utilità Setup: il livello di base e quello avanzato.

Nel caso di utenti esperti, è possibile che si desideri verificare la configurazione dettagliata del sistema. Le configurazioni dettagliate sono contenute nel livello avanzato. Per visualizzare il livello avanzato, premere **F8**, mentre è visualizzato il menu principale.

Per spostarsi nello schermo Setup Utility, utilizzare i tasti freccia **Su** e **Giù**.

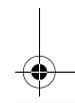
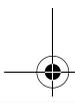
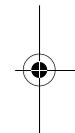
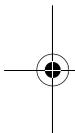
Utilizzare i tasti freccia **Sinistra** e **Destra** per spostarsi alla pagina successiva o ritornare a quella precedente (nel caso in cui lo schermo di impostazione sia composto da più pagine).

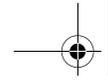
Utilizzare i tasti **PagSu**, **PagGiù**, **+** o **-** per selezionare le opzioni eventualmente disponibili.

Premere **Esc** per tornare al menu principale.



Nota: se un parametro è contrassegnato con l'asterisco (*) significa che viene visualizzato solo nel livello avanzato. Le voci in grigio indicano impostazioni fisse che non possono essere configurate dall'utente.





Menu principale di Basic Setup Utility

Setup Utility

- System Information
- Product Information
- Disk Drives
- Onboard Peripherals
- Power Management
- Boot Options
- Date and Time
- System Security
- IPMI Configuration
- RDM Configuration

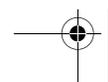
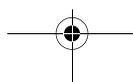
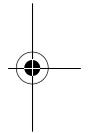
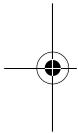
Load Default Settings
Abort Settings Change

Menu principale di Advanced Setup Utility

Setup Utility

- System Information
- Product Information
- Disk Drives
- Onboard Peripherals
- Power Management
- Boot Options
- Date and Time
- System Security
- IPMI Configuration
- RDM Configuration
- Advanced Options

Load Default Settings
Abort Settings Change



► System information

Se dal menu principale si seleziona System Information, viene visualizzata la schermata seguente:

System Information	
Processor.....	Pentium III
Processor Speed.....	733 MHz
CPU/SDRAM Bus Frequency.....	133/133 MHz
Level 1 Cache.....	32 KB, Enabled
Level 2 Cache.....	256 KB, Enabled
Diskette Drive A.....	1.44 MB, 3.5-inch
Diskette Drive B.....	None
IDE Primary Channel Master.....	Hard Disk, 20404 MB
IDE Primary Channel Slave.....	IDE CD-ROM
IDE Secondary Channel Master.....	None
IDE Secondary Channel Slave.....	None
Total Memory.....	768 MB
1st Bank.....	Registered SDRAM, 256 MB
2nd Bank.....	Registered SDRAM, 256 MB
3rd Bank.....	Registered SDRAM, 256 MB
Serial Port 1.....	3F8h, IRQ 4
Serial Port 2.....	2F8h, IRQ 3
Parallel Port.....	378h, IRQ 7
PS/2 Mouse.....	Installed

Parametro	Descrizione
Processor	Il tipo di processore attualmente installato sul sistema
Processor speed	Velocità di clock del processore attualmente installato sul sistema
CPU/SDRAM bus frequency	Specifica il valore della frequenza del bus di memoria/FSB
Level 1 cache size	Quantità totale della memoria di primo livello o interna ad accesso rapido (cioè la memoria integrata nella CPU)

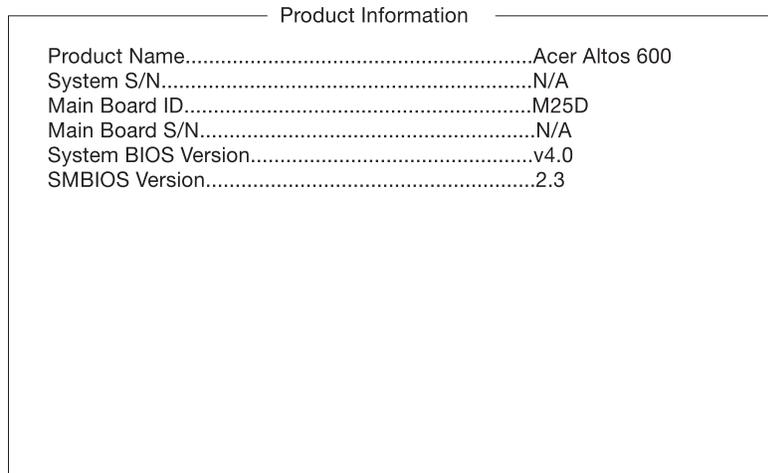
Parametro	Descrizione
Level 2 cache size	Quantità totale di memoria cache di secondo livello, fornita con la CPU. La memoria cache è disponibile nelle dimensioni da 256 o 512 KB
Diskette drives A and B	Le impostazioni dell'unità A e B installate sul sistema
IDE primary channel master	Configurazione attuale del dispositivo IDE connesso alla porta principale del canale IDE primario
IDE primary channel slave	Configurazione attuale del dispositivo IDE connesso alla porta secondaria del canale IDE primario
IDE secondary channel master	Configurazione attuale del dispositivo IDE connesso alla porta principale del canale IDE secondario
IDE secondary channel slave	Configurazione attuale del dispositivo IDE connesso alla porta secondaria del canale IDE secondario
Total memory	Quantità totale della memoria integrata. Le dimensioni della memoria vengono rilevate automaticamente dal BIOS durante il POST. Se viene installata della memoria supplementare, il sistema regola automaticamente questo parametro, visualizzando le nuove dimensioni della memoria
1st/2nd/3rd bank	Tipo e dimensione della DRAM installata rispettivamente negli zoccoli DIMM 1, 2 e 3. L'impostazione None indica che non è installata memoria DRAM.
Serial port 1	Indirizzo e impostazione IRQ della porta seriale 1
Serial port 2	Indirizzo e impostazione IRQ della porta seriale 2
Parallel port	Indirizzo e impostazione IRQ della porta parallela 1
PS/2 mouse	Impostazione di installazione del dispositivo di puntamento. È impostata su None se non sono installati dispositivi di puntamento



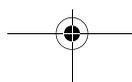
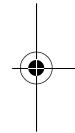
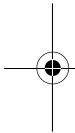
Product information

Product Information contiene informazioni di carattere generale sul sistema, quali il nome del prodotto, il numero di serie, la versione del BIOS e così via. Tali informazioni sono necessarie per la risoluzione dei problemi (è possibile che vengano richieste quando si ricorre all'assistenza tecnica).

Di seguito è riportata la schermata Product Information:



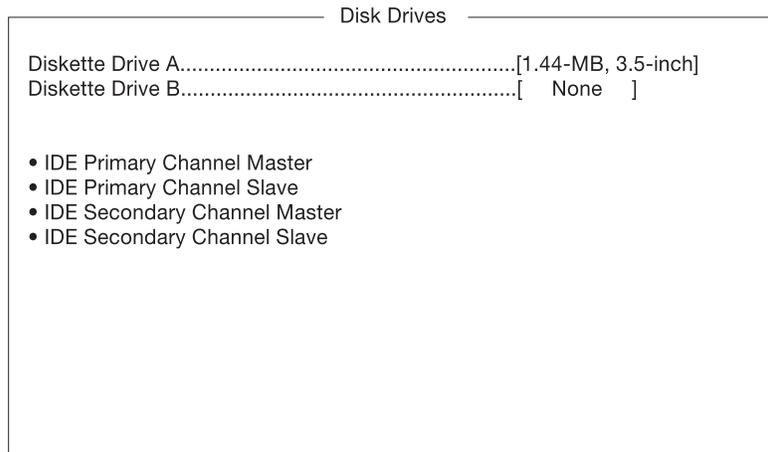
Parametro	Descrizione
Product name	Nome ufficiale del sistema
System S/N	Numero di serie del sistema
Main board ID	Numero di identificazione della scheda principale
Main board S/N	Numero di serie della scheda principale
System BIOS version	Versione dell'utilità BIOS
SMBIOS version	Versione dell'SMBIOS



► Disk drives

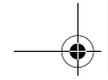
Selezionare Disk Drives per inserire i valori di configurazione per i dischi rigidi.

Nella seguente schermata è mostrato il menu Disk Drives.

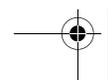
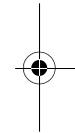
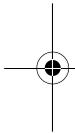


Nella tabella seguente sono descritti i parametri di questa schermata.

Parametro	Descrizione	Opzione
Diskette drive A and B	Per selezionare il tipo di unità floppy	1.44 MB, 3.5-inch None 360 KB, 5.25-inch 1.2 MB, 5.25-inch 720 KB, 3.5-inch 2.88 MB, 3.5-inch



Parametro	Descrizione	Opzione
IDE primary channel master and slave	Questi elementi consentono di selezionare i parametri del disco rigido IDE supportati dal sistema in uso. Auto consente al BIOS di rilevare automaticamente i parametri dei dischi rigidi installati durante il POST (Power-On Self-Test, test automatico all'accensione). Selezionare User se si preferisce inserire manualmente i parametri dei dischi rigidi. Selezionare None se al sistema non sono collegati dischi rigidi.	
IDE secondary channel master and slave	Il CD-ROM IDE viene sempre rilevato automaticamente.	



Tipo di canale IDE

Se si selezionano i parametri relativi all'unità IDE, vengono visualizzate le schermate seguenti:

IDE Primary Channel Master/
IDE Secondary Channel Master

Device Detection Mode.....	[Auto]
Device Type.....	Hard Disk
Cylinder.....	[xxxx]
Head.....	[xx]
Sector.....	[xx]
Size.....	[xxxx] MB
*Hard Disk LBA Mode.....	[Auto]
*Hard Disk Block Mode.....	[Auto]
*Hard Disk 32-bit Access.....	[Enabled]
*Advanced PIO Mode.....	[Auto]
*DMA Transfer Mode.....	[Auto]

IDE Primary Channel Slave/
IDE Secondary Channel Slave

Device Detection Mode.....	[Auto]
Device Type.....	Hard Disk



Nota: se un parametro è contrassegnato con l'asterisco (*) significa che viene visualizzato solo nel livello avanzato. Vedere "Apertura di Setup" a pagina 58 per informazioni su come visualizzare il livello avanzato.

Parametro	Descrizione	Opzione
Device detection mode	Consente di specificare il tipo di disco rigido installato sul sistema. Se si desidera che il disco rigido venga configurato automaticamente dal BIOS, selezionare Auto. Se si conosce il tipo di disco rigido in uso, l'impostazione può essere inserita manualmente.	Auto User None
Device Type	Indica un dispositivo di tipo disco rigido.	
Cylinder	Specifica il numero di cilindri del disco rigido e viene impostato automaticamente in base all'impostazione del parametro Type.	Valori specificati dall'utente
Head	Specifica il numero di testine del disco rigido e viene impostato automaticamente in base all'impostazione del parametro Type.	Valori specificati dall'utente
Sector	Specifica il numero di settori del disco rigido e viene impostato automaticamente in base all'impostazione del parametro Type.	Valori specificati dall'utente
Size	Specifica le dimensioni del disco rigido, espresse in MB.	Valori specificati dall'utente
Hard Disk LBA Mode	Se questo parametro è impostato su Auto , l'utilità BIOS rileva automaticamente se il disco rigido installato supporta la funzione. In caso affermativo, consente di utilizzare un disco rigido di capacità superiori ai 528 MB. Ciò è possibile grazie alla conversione in modalità LBA (indirizzamento logico dei blocchi). Questa funzione IDE avanzata funziona però soltanto in ambiente DOS, Windows 3.x, Windows 95, Windows 98, Windows NT 3.5 e superiori e Windows 2000. Altri sistemi operativi impongono di impostare questo parametro su Disabled .	Auto Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Hard Disk Block Mode	Migliora le prestazioni del disco in base al disco rigido utilizzato. Se questo parametro viene impostato su Auto, l'utilità BIOS rileva automaticamente se il disco rigido installato supporta la funzione Block Mode. In caso affermativo, sarà possibile il trasferimento dei dati in blocchi (settori multipli) ad una velocità di 256 byte a ciclo.	Auto Disabled
Hard Disk 32-bit Access	Migliora le prestazioni del sistema consentendo l'accesso al disco rigido a 32 bit. Questa funzione IDE avanzata è operativa solo in ambienti DOS, Windows 3.x, Windows 95, Windows 98, Windows NT, Windows 2000 e Novell Netware. Se il software o il disco rigido utilizzati non supportano questa funzione, impostare il parametro su Disabled.	Enabled Disabled
Advanced PIO Mode	Quando questo parametro è impostato su Auto, l'utilità BIOS rileva automaticamente se il disco rigido installato supporta la funzione. In caso affermativo, consentirà un recupero dei dati più veloce e tempi di lettura/scrittura più rapidi, riducendo il tempo di attività del disco rigido. In questo modo le prestazioni del disco rigido miglioreranno. Per ignorare questa funzione, impostare l'opzione su Disabled.	Auto Mode 0 Mode 1 Mode 2 Mode 3 Mode 4 Disabled
DMA transfer mode	Le modalità Ultra DMA e Multi-DMA migliorano le prestazioni del disco rigido aumentando la velocità di trasferimento. Tuttavia, oltre all'abilitazione delle funzioni in BIOS Setup, le modalità Ultra DMA e Multi-DMA richiedono il caricamento del driver DMA.	Auto Multiword Mode 0, 1, 2 Disabled

► Onboard peripherals

Onboard Peripherals consente di configurare le porte di comunicazione e i dispositivi integrati. Se si seleziona questa opzione, viene visualizzata la schermata seguente:

```

Onboard Peripherals
-----
Serial Port 1.....[Enabled]
  Base Address.....[3F8h]
  IRQ.....[ 4 ]

Serial Port 2.....[Disabled]
  Base Address.....[2F8h]
  IRQ.....[ 3 ]

Parallel Port.....[Enabled]
  Base Address.....[378h]
  IRQ.....[ 7 ]
  Operation Mode.....[Bi-directional]
  ECP DMA Channel.....[ - ]

Floppy Disk Controller.....[Enabled]
IDE Controller.....[Both]
PS/2 Mouse Controller.....[Enabled]
USB Host Controller.....[Enabled]
  USB Legacy Mode.....[Disabled]

Onboard SCSI.....[Enabled]
Onboard Ethernet Chip.....[Enabled]
  
```

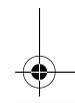
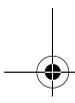
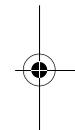
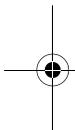
Nella tabella seguente sono descritti i parametri di questa schermata.

Parametro	Descrizione	Opzione
Serial port 1	Attiva o disattiva la porta seriale 1	Enabled Disabled
Base address	Imposta l'indirizzo I/O di base della porta seriale 1	3F8h 2F8h 3E8h 2E8h

Parametro	Descrizione	Opzione
IRQ	Imposta il canale IRQ (Interrupt Request, livello di interrupt) della porta seriale 1	4 11
Serial Port 2	Attiva o disattiva la porta seriale 2	Disabled Enabled
Base Address	Imposta l'indirizzo I/O di base della porta seriale 2	2F8h 3E8h 2E8h
IRQ	Imposta il canale IRQ della porta seriale 2	3 10
Parallel Port	Attiva o disattiva la porta parallela	Enabled Disabled
Base Address	Imposta un indirizzo logico di base per la porta parallela. Questo parametro può essere configurato solo se è attivato il parametro Parallel Port	378h 278h
IRQ	Assegna un interrupt alla porta parallela. Questo parametro può essere configurato solo se è attivato il parametro Parallel Port. Se si installa una scheda supplementare che ha una porta parallela il cui indirizzo è in conflitto con la porta parallela integrata, viene visualizzato un messaggio di avviso. Verificare l'indirizzo della porta parallela sulla scheda supplementare e modificarlo in un indirizzo che non generi conflitti.	7 5
Operation Mode	Imposta la modalità operativa della porta parallela. Questo parametro può essere configurato solo se è attivato il parametro Parallel Port	Enhanced Parallel Port (EPP) Bi-directional Extended Capabilities Port (ECP) Standard Parallel Port



Parametro	Descrizione	Opzione
ECP DMA Channel	Assegna un canale DMA alla funzione della porta parallela ECP. Questo parametro è configurabile solo se si seleziona Extended Capabilities Port (ECP) come modalità operativa	
Floppy Disk Controller	Attiva o disattiva il controller del disco floppy integrato	Enabled Disabled
IDE Controller	Attiva o disattiva l'interfaccia IDE integrata principale, secondaria o entrambe	Both Primary Secondary Disabled
PS/2 Mouse Controller	Attiva o disattiva il controller del mouse PS/2 integrato	Enabled Disabled
USB Host Controller	Attiva o disattiva il controller host USB integrato	Enabled Disabled
USB Legacy Mode	Attiva o disattiva la tastiera USB connessa al sistema. Se è attivata, la tastiera USB funziona in un ambiente DOS	Disabled Enabled
Onboard SCSI	Attiva o disattiva il controller SCSI integrato	Enabled Disabled
Onboard Ethernet chip	Attiva o disattiva il controller Ethernet integrato	Enabled Disabled



► Power management

Il menu Power Management consente di configurare la funzione di gestione del risparmio di energia di sistema.

Nella schermata seguente vengono mostrati i parametri di Power Management e le relative impostazioni predefinite.

Power Management	
Power Management Mode.....	[Enabled]
IDE Hard Disk Standby Timer.....	[Off]
System Sleep Timer.....	[Off]
Sleep Mode.....	[-----]
Power Switch <4 sec.	[Power Off]
System wake-up event	
Modem Ring Indicator.....	[Enabled]
PCI Power Management.....	[Enabled]
RTC Alarm.....	[Disabled]
Resume Day.....	[--]
Resume Time.....	[--:--:--]
Restart on AC/Power Failure.....	[Enabled]

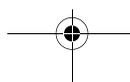
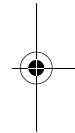
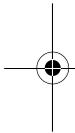
Nella tabella seguente sono descritti i parametri di questa schermata.

Parametro	Descrizione	Opzione
Power management mode	Consente di ridurre il consumo di energia. Quando questo parametro è impostato su Enabled, è possibile configurare i timer del disco rigido IDE e di sistema. Se è impostato su Disabled, la funzione di risparmio energetico e i timer sono disattivati.	Enabled Disabled
IDE hard disk standby timer	Consente al disco rigido di entrare in modalità standby dopo un periodo 1 - 15 minuti di inattività che varia in base alle impostazioni. Quando si riaccende al disco rigido, è necessario attendere da 3 a 5 secondi (a seconda del disco rigido) perché il disco riacquisti la velocità normale. Impostare tale parametro su OFF, se il disco rigido non supporta tale funzione.	Off 1 minute 15 minutes

Parametro	Descrizione	Opzione
System sleep timer	Questo parametro imposta automaticamente il sistema sulla modalità di risparmio energetico minimo dopo un dato periodo di inattività. Qualsiasi azione del mouse o della tastiera oppure qualunque azione rilevata dai canali IRQ riattiva il normale funzionamento.	Off On
Sleep mode	Consente di specificare la modalità di risparmio energetico assunta dal sistema dopo un determinato periodo di inattività. Questo parametro può essere configurato solo se è attivato il parametro System Sleep Timer. Qualsiasi azione del mouse o della tastiera oppure qualunque attività eseguita attraverso i canali IRQ riattiva il normale funzionamento.	Standby Suspend
Power switch < 4 sec.	Se questo parametro è impostato su Power Off, quando l'interruttore di alimentazione viene premuto per meno di 4 secondi il sistema si spegne automaticamente. Se è impostato su Suspend, quando l'interruttore di alimentazione viene premuto per meno di 4 secondi il sistema entra in modalità di sospensione.	Power off Suspend
System wake-up event	L'evento di riattivazione del sistema consente al sistema di riprendere il funzionamento quando è abilitato l'indicatore di squillo del modem.	
Modem ring indicator	Se questo parametro è impostato su Enabled, qualsiasi attività del modem/fax riattiva il sistema dalla modalità di sospensione.	Enabled Disabled
PCI power management	Attiva o disattiva la funzione di gestione del risparmio di energia.	Enabled Disabled
RTC alarm	Consente di impostare una determinata ora di un determinato giorno per riattivare il sistema dalla modalità di sospensione.	Disabled Enabled
Resume day	Se è attivato l'allarme RTC, il sistema riprende a funzionare il giorno indicato qui.	Valori specificati dall'utente



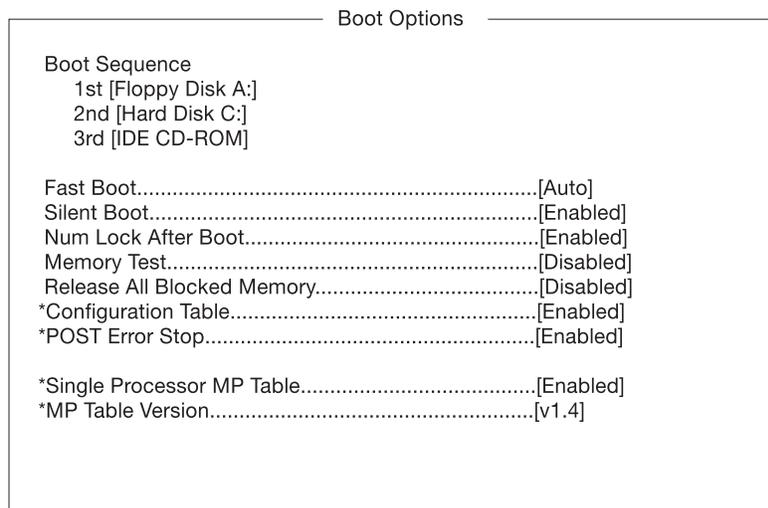
Parametro	Descrizione	Opzione
Resume time	Se è attivato l'allarme RTC, il sistema riprende a funzionare all'ora indicata qui.	Valori specificati dall'utente
Restart on AC/ Power failure	Quando si verifica un'interruzione di alimentazione, se è abilitata questa impostazione e se il sistema era acceso, si riattiva al ripristino dell'alimentazione Quando si verifica un'interruzione di alimentazione, e questa impostazione è disattivata, al ripristino dell'alimentazione il sistema rimane spento anche se prima dell'interruzione era acceso.	Enabled Disabled



► Boot options

Questa opzione consente di specificare le impostazioni preferite per l'avvio.

Se dal menu principale si seleziona Boot Options, viene visualizzata la schermata riportata di seguito:



Nota: se un parametro è contrassegnato con l'asterisco (*) significa che viene visualizzato solo nel livello avanzato. Vedere "Apertura di Setup" a pagina 58 per informazioni su come visualizzare il livello avanzato.

Nella tabella seguente sono descritti i parametri di questa schermata. Le impostazioni in **grassetto** sono i valori predefiniti e suggeriti per i parametri.

Parametro	Descrizione	Opzione
Boot Sequence	<p>Questo parametro consente di specificare la sequenza di ricerca all'avvio durante il POST.</p> <p>1st. Il sistema controlla prima questa unità.</p> <p>2nd. Se non può avviarsi dalla prima unità specificata, il sistema controlla questa unità.</p> <p>3rd. Se la ricerca della prima e della seconda unità ha esito negativo, il sistema si avvia da questa unità.</p> <p>Se le unità specificate non sono avviabili, il BIOS visualizza un messaggio di errore.</p>	
Fast boot	Ignora alcune routine del POST per consentire l'avvio più rapido del sistema.	Disabled Auto
Silent boot	<p>Attiva o disattiva la funzione Silent Boot. Se è impostato su Enabled, il BIOS si trova in modalità grafica e durante il POST e l'avvio visualizza solo un logo di identificazione. Dopo l'avvio, la schermata visualizza il prompt del sistema operativo (come in DOS) o il logo (come in Windows 95). Se durante l'avvio si verifica un errore, il sistema passa automaticamente alla modalità testo.</p> <p>Anche se il parametro è impostato su Enabled, è possibile passare alla modalità testo durante l'avvio premendo il tasto Canc quando viene visualizzato il messaggio "Press DELETE key to enter setup".</p> <p>Se è impostato su Disabled, il BIOS è in modalità testo convenzionale quando sullo schermo vengono visualizzati i dettagli dell'inizializzazione.</p>	Enabled Disabled
Num lock after boot	Consente di attivare la funzione Bloc Num all'avvio.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Memory test	Se è impostato su Enabled, questo parametro consente al sistema di eseguire un test della RAM durante la routine del POST. Se è impostato su Disabled, il sistema rileva solo le dimensioni della memoria e salta le procedure di test.	Enabled Disabled
Release all blocked memory	Se è impostato su Enabled, questo parametro consente al sistema di saltare il test dei banchi di memoria difettosi rilevati in precedenza.	Disabled Enabled
Configuration table	Se attivato, questo parametro visualizza la tabella di configurazione del sistema di preavvio.	Enabled Disabled
POST Error Stop	Se questo parametro è attivato, il POST si blocca quando viene rilevato un errore e per continuare l'utente deve premere F1. Se è disattivato, il POST continua anche se viene rilevato un errore.	Enabled o Disabled
Single Processor MP Table	L'attivazione di questo parametro consente al BIOS di creare una tabella del multiprocessore (MP) per l'uso in Windows NT. In un sistema a singolo processore e in ambiente Windows NT, questo parametro può essere disattivato per migliorare le prestazioni del sistema. Se si installa un altro processore per un sistema doppio (o a multiprocessore), attivare questo parametro e quindi reinstallare Windows NT. Se questo parametro viene attivato prima dell'installazione di Windows NT in un sistema a processore singolo, è possibile passare a un sistema a multiprocessore senza dover reinstallare Windows NT.	Enabled o Disabled
MP Table Version	Questo parametro visualizza la versione di compatibilità alla specifica del multiprocessore. L'impostazione predefinita è V1.4. Se si installa un sistema operativo precedente, in particolare SCO UNIX V3.2.x.x o precedenti, impostare questo parametro su V1.1	V1.4 o V1.1

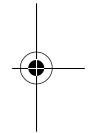
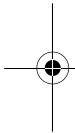


► Date and time

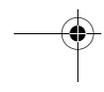
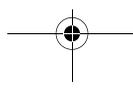
L'orologio in tempo reale gestisce la data e l'ora del sistema. Dopo avere impostato la data e l'ora, non è necessario reimpostarle ogni volta che si accende il sistema. Fino a quando la batteria interna funziona (circa sette anni) e resta collegata, l'orologio preserva la data e l'ora anche quando il sistema viene spento.

Date and Time

Date.....[WWW MMM DD, YYYY]
 Time.....[HH:MM:SS]



Parametro	Descrizione
Date	<p>Imposta la data in base al formato giorno_della_settimana-mese-giorno-anno. I valori validi per giorno della settimana, mese, giorno e anno sono:</p> <p>Weekday (giorno della settimana): Sun, Mon, Tue, Wed, Thu, Fri, Sat</p> <p>Month (mese): Jan, Feb, Mar, Apr, May, Jun, Jul, Aug, Sep, Oct, Nov, Dec</p> <p>Day (giorno): da 1 31</p> <p>Year (anno): da 1980 2079</p>
Time	<p>L'ora va impostata in base al formato ora-minuti-secondi. I valori validi per ora, minuti e secondi sono:</p> <p>Hour (ora): da 00 a 23</p> <p>Minute (minuti): da 00 a 59</p> <p>Second (secondi): da 00 a 59</p>



► System security

Il programma di Setup dispone di svariate funzioni di protezione che impediscono l'accesso non autorizzato al sistema e ai dati.

Se dal menu principale si seleziona System Security, viene visualizzata la schermata seguente:

```

System Security
-----
Supervisor Password.....[None]
User Password.....[None]
Disk Drive Control
  Floppy Drive.....[Normal]
  Hard Disk Drive.....[Normal]

Processor Serial Number.....[Disabled]
  
```

Parametro	Descrizione	Opzione
Supervisor Password	Impedisce l'accesso non autorizzato all'utilità BIOS: L'impostazione Preset consente di impostare una password di supervisore.	None Present
User Password	Protegge il sistema da usi non autorizzati. Una volta impostata questa password, è necessario immetterla ogni volta che si avvia il sistema. La password utente è disponibile solo se è stata impostata la password per il supervisore. L'impostazione Preset consente di impostare una password utente.	None Present

Parametro	Descrizione	Opzione
Disk Drive Control	Le funzioni di controllo del disco rigido attivano o disattivano le funzioni di lettura/scrittura dei dischi rigidi. Tali funzioni possono inoltre controllare la funzione di avvio dell'unità floppy per impedire il caricamento di sistemi operativo o altri programmi da una determinata unità, lasciando operative tutte le altre	
Floppy Drive	Imposta il livello di controllo dell'unità floppy	Normal Write Protect All Sectors Write Protect Boot Sectors Disabled
Hard Disk Drive	Imposta il controller dell'unità IDE	Normal Write Protect All Sectors Write Protect Boot Sectors Disabled
Processor Serial Number	Il processore Pentium III incorpora in ogni chip un numero di serie individuale che può identificare le singole CPU. Quando questo parametro è impostato su Enabled , le CPU possono essere identificate in base al numero di serie del processore. Disattivare il parametro per disattivare la funzione.	Disabled Enabled



Supervisor password

Impostazione e modifica della password

Per impostare o modificare la password di supervisore:

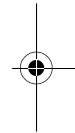
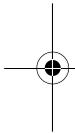
1. Abilitare il parametro Supervisor Password nel menu System Security premendo la freccia Su o Giù per selezionare Present. Viene visualizzata la finestra Supervisor Password:

Supervisor Password

Enter your new Supervisor Password twice. The Password may be up to 7 characters long.

Enter Password.....[xxxxxxx]
 Enter Password again.....[xxxxxxx]

Set or Change Password

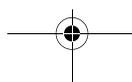


2. Inserire una password. La password può essere costituita da un massimo di sette caratteri.



Nota: digitare la password con attenzione, perché i caratteri non vengono visualizzati sullo schermo.

3. Premere Invio. Digitare di nuovo la password per verificare la prima immissione e poi premere Invio.
4. Evidenziare l'opzione "Set or Change Password" e premere Invio.
5. Premere Esc per tornare alla schermata System Security.
6. Premere Esc per uscire da Setup. Viene visualizzata la schermata Exit Setup.
7. Selezionare "Yes" per salvare le modifiche e uscire da Setup. La password viene salvata nel CMOS.



Rimozione di una password

Per rimuovere la password di supervisore:

1. Disattivare il parametro Supervisor Password nel menu System Security premendo la freccia Su o Giù per selezionare None.
2. Premere Esc per ritornare al menu System Security e poi premere di nuovo Esc per uscire da Setup. Viene visualizzata la schermata Exit Setup:
3. Selezionare Yes per salvare le impostazioni e uscire da Setup. La password precedente viene cancellata dal CMOS.

User Password

Impostazione e modifica della password

Per impostare o modificare una password utente:

1. Attivare il parametro User Password nel menu System Security premendo la freccia Su o Giù per selezionare Present. Viene visualizzata la finestra User Password:

User Password

Enter your new User Password twice. The Password may be up to 7 characters long.

Enter Password.....[xxxxxxxx]
Enter Password again.....[xxxxxxxx]

Set or Change Password

2. Inserire una password. La password può essere costituita da un massimo di sette caratteri.
3. Premere Invio. Digitare di nuovo la password per verificare la prima immissione e poi premere Invio.

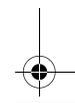
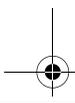
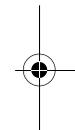
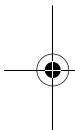


4. Evidenziare l'opzione "Set or Change Password" e premere Invio.
5. Premere Esc per tornare alla schermata System Security.
6. Premere Esc per uscire da Setup. Viene visualizzata la schermata Exit Setup.
7. Selezionare "Yes" per salvare le modifiche e uscire da Setup. La password viene salvata nel CMOS.

Rimozione di una password

Per rimuovere la password utente:

1. Disattivare il parametro User Password nel menu System Security premendo la freccia Su o Giù per selezionare None.
2. Premere Esc per ritornare al menu System Security e poi premere di nuovo Esc per uscire da Setup. Viene visualizzata la schermata Exit Setup.
3. Selezionare Yes per salvare le impostazioni e uscire da Setup. La password precedente viene cancellata dal CMOS.



▶ IPMI configuration

Intelligent Platform Management Interface

Il file di registro degli eventi consente di registrare e tenere sotto controllo gli eventi che si verificano sul sistema, ad esempio le variazioni di temperatura del sistema, l'arresto delle ventole e altro. Questa funzione consente di specificare anche le impostazioni corrette per la gestione degli eventi di sistema.

IPMI Configuration	
IPMI Specification Version.....	1.0
IPMI BIOS Version.....	1.0 000608
BMC Firmware Version.....	0.22
System Event Logging.....	[Enabled]
Clear Event Log Area.....	[Disabled]
Existing Event Log Number.....	1
Remaining Event Log Number.....	381
<ul style="list-style-type: none"> • View Event Logs 	
Event Control	
BIOS POST.....	[Enabled]
Memory ECC.....	[Enabled]
PCI Devices.....	[Enabled]

Nella tabella seguente sono descritti i parametri della schermata IPMI Configuration.

Parametro	Descrizione	Opzione
IPMI specification version	Specifica la versione di IPMI (Intelligent Platform Management Interface).	
IPMI BIOS version	Mostra la versione di IPMI BIOS.	
BMC firmware version	Specifica la versione del firmware BMC (BaseBoard Management Controller).	

Parametro	Descrizione	Opzione
System Event logging	Attiva o disattiva la funzione di registrazione degli eventi del sistema.	Enabled Disabled
Clear event log area	Cancella la registrazione degli eventi ogni volta che l'area di registrazione è piena.	Disabled Enabled
Existing event log number	Numero di eventi attualmente presenti nell'area di registrazione degli eventi.	
Remaining event log number	Numero di spazi ancora disponibili per la registrazione degli eventi di sistema.	
View event logs	Apri il file di registro degli eventi di sistema a scopo di visualizzazione.	
Controllo eventi		
BIOS POST	Durante il POST, il BIOS controlla i moduli di memoria e i processori non funzionanti. Quando questo parametro è impostato su Enabled, il BIOS interrompe il POST ogni volta che rileva una memoria o un processore non funzionante. Altrimenti, se è impostato su Disabled, il sistema continua l'esecuzione.	Enabled Disabled
Memory ECC	I test ECC (Error Correcting Code, codice di correzione errori) verificano la precisione dei dati che entrano ed escono dalla memoria. Questo parametro attiva o disattiva il controllo di questa funzione.	Enabled Disabled
PCI devices	PCI (Peripheral Component Interconnect) è un bus a 32 bit che supporta un'estensione a 64 bit per i nuovi processori come il Pentium. Può funzionare a una velocità di clock di 33 o 66 MHz. Se è attivato, questo parametro controlla l'attività di tale bus.	Enabled Disabled

► RDM configuration

```

RDM Configuration
-----
RDM v4.3 BIOS Version.....000613
Console Redirection.....[Disabled]

Hidden Partition.....[Disabled]

Communication Protocol.....[N,8,1]
COM Port Baud Rate.....[57600]

Remote Console Phone No.....[      ]
Dial Out Retry Times.....[2]

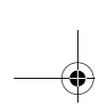
Emergency Management
RDM Work Mode.....[Disabled]
Waiting Mode Password.....[      ]
Paging Times.....[1]
Paging No.:
1. [      ]
2. [      ]
    
```

Nella tabella seguente sono descritti i parametri della schermata di reindirizzamento.

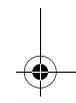
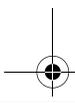
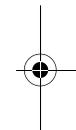
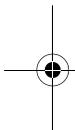
Parametro	Descrizione	Opzione
RDM 4.3 BIOS version	Mostra il numero di versione di RDM BIOS.	

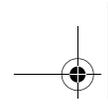
Parametro	Descrizione	Opzione
Console redirection	Questo parametro consente di attivare o disattivare la connessione alla stazione del manager RDM. Se attivato e se vengono soddisfatti i prerequisiti, il server abilitato RDM chiama automaticamente la stazione del manager RDM usando il numero di telefono specificato nel parametro Remote Console Phone No., al riavvio del server. Stabilita la connessione, sia il server RDM che la stazione del manager RDM visualizzano la stessa schermata che consente alla stazione del manager RDM di funzionare come la console del server. Impostato su Disabled, questo parametro disattiva la stazione del manager RDM.	Disabled Enabled
Hidden partition	Se si desidera rendere accessibile la partizione nascosta, impostare su Enabled questo parametro. Se il parametro è attivato, il server si avvia nella partizione nascosta.	Disabled Enabled
Communication protocol	Questo parametro specifica la parità, i bit di arresto e la lunghezza dati della porta COM da utilizzare per la connessione RDM. La porta è impostata su N (none), 8, 1 e non è configurabile.	N , 8 o 1
COM port baud rate	Questo parametro consente di impostare la velocità di trasferimento della porta COM per la connessione RDM. L'impostazione del parametro dipende dalle specifiche del modem; prima di modificare l'impostazione del parametro è quindi opportuno controllare la guida per l'utente del modem.	9600 57600

Parametro	Descrizione	Opzione
Remote console phone no.	<p>Questo parametro consente di impostare il numero telefonico della stazione del manager RDM che il modulo RDM deve comporre quando sono attivati l'RDM e Remote Console. Per impostarlo, evidenziare il parametro e inserire il numero della Remote Console.</p> <p>Se il numero telefonico della console remota utilizza la linea X), è necessario inserire sei virgole (,) dopo il numero di telefono e prima dell'eventuale numero dell'interno. Quando si immette il numero dell'interno, si suggerisce di inserire una virgola dopo ogni cifra. La virgola specifica il ritardo.</p> <p>Se non si specificano valori per questo parametro, la funzione di chiamata alla Remote Console viene ignorata.</p>	Valori specificati dall'utente
Dial out retry times	<p>Questo parametro consente di specificare il numero massimo di tentativi che il server RDM deve fare per collegarsi alla stazione del manager RDM dopo il mancato funzionamento del server e l'attivazione dell'RDM. Se il server ha completato il numero di tentativi specificato e il collegamento ancora non è stato stabilito, il server ignora l'RDM e passa in modalità normale.</p>	2 4 8 Infinite
Emergency management		
RDM work mode	<p>Quando viene rilevato un guasto del sistema, le azioni del modulo RDM variano in base alla modalità.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Waiting: chiama e attende la risposta della stazione RDM 2. Reboot: chiama e poi riavvia 3. Disabled: nessuna azione <p>Nota: se si seleziona Waiting, la password deve essere composta da almeno tre caratteri</p>	Disabled Waiting Reboot



Parametro	Descrizione	Opzione
Waiting mode password	Impedisce l'accesso non autorizzato al server.	Valori specificati dall'utente
Paging times	Consente di impostare per quante volte il modulo RDM deve comporre il numero quando il server non funziona o chiude la comunicazione.	1, 2, 4 o 8
Paging No.	Consente di impostare il numero del cercapersone che il modulo RDM deve comporre quando il server non funziona o chiude la comunicazione.	Valori specificati dall'utente



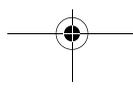
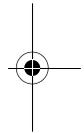
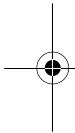
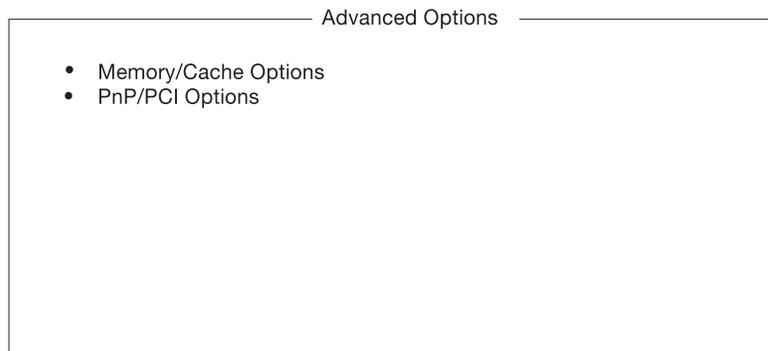


▶ Advanced options



Nota: per evitare di danneggiare il sistema, le impostazioni di Advanced Options devono essere modificate esclusivamente da tecnici qualificati.

Nella seguente schermata vengono mostrati i parametri di Advanced Options:



Memory/Cache options

Memory/Cache Options consentono di configurare le funzioni avanzate della memoria di sistema.

Memory/Cache Options

Level 1 Cache[Enabled]
 Level 2 Cache.....[Enabled]

Memory at 15MB-16MB Reserved for.....[System]
 Memory ECC Mode.....[Enabled]

Parametro	Descrizione	Opzione
Level 1 cache	Attiva o disattiva la memoria interna o di primo livello, ovvero la memoria integrata nella CPU.	Enabled Disabled
Level 2 cache	Attiva o disattiva la memoria cache di secondo livello che è incorporata nel modulo della CPU.	Enabled Disabled
Memory at 15MB-16MB reserved for	Per evitare conflitti di memoria tra la scheda di sistema e le schede di espansione, riservare questo intervallo di memoria all'uso del sistema o di una scheda di espansione.	System (Sistema) Expansion board
Memory ECC mode	Attivare o disattivare la funzione ECC (Error Checking and Correction, controllo e correzione errori). La funzione ECC consente al BIOS di rilevare e correggere gli errori nei dati. Disattivare il parametro se si desidera ignorare questa funzione.	Enabled o Disabled

PnP/PCI options

Le opzioni PnP/PCI consentono di specificare le impostazioni dei dispositivi PCI. Se si seleziona questa opzione, viene visualizzata la schermata seguente:

```

PnP/PCI Options

PCI IRQ Setting.....[ Auto ]
                                INTA  INTB  INTC  INTD
PCI Slot 1.....[--]  [--]  [--]  [--]
PCI Slot 2.....[--]  [--]  [--]  [--]
PCI Slot 3.....[--]  [--]  [--]  [--]
PCI Slot 4.....[--]  [--]  [--]  [--]
PCI Slot 5.....[--]  [--]  [--]  [--]
Onboard SCSI.....[--]  [--]
Onboard LAN.....[--]
AGP.....[--]

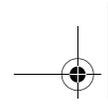
PCI IRQ Sharing.....[Yes ]
VGA Palette Snoop.....[Disabled]
Graphics Aperture Size.....[64] MB
Plug and Play OS.....[Yes]
Reset Resource Assignments.....[No]
    
```

Parametro	Descrizione	Opzione
PCI IRQ setting	Selezionare Auto per consentire al BIOS di configurare automaticamente i dispositivi plug-and-play (PnP) del sistema. Altrimenti selezionare Manual. Nota: per informazioni sulla scheda PCI, consultare il manuale.	Auto Manual
PCI slots 1 to 5	Quando il parametro PCI IRQ Setting viene impostato su Auto, questi parametri specificano l'interrupt assegnato automaticamente a ciascun dispositivo PCI. Se il parametro PCI IRQ Setting viene impostato su Manual, è necessario specificare l'interrupt che si desidera assegnare a ciascun dispositivo PCI installato sul sistema.	Valori specificati dall'utente



Parametro	Descrizione	Opzione
Onboard SCSI	Consente di assegnare manualmente l'interrupt per lo SCSI integrato quando il parametro PCI IRQ Setting è impostato su Manual. Questo parametro non è selezionabile e non è configurabile dall'utente se PCI IRQ Setting è impostato su Auto.	Valori specificati dall'utente
Onboard LAN	Quando PCI IRQ Setting viene impostato su Auto, questo parametro specifica l'interrupt assegnato automaticamente alla LAN integrata. Se il parametro PCI IRQ Setting viene impostato su Manual, è necessario specificare l'interrupt che si desidera assegnare alla LAN integrata, installata sul sistema.	Valori specificati dall'utente
PCI IRQ sharing	L'impostazione di questo parametro su Yes consente di assegnare lo stesso IRQ a due diversi dispositivi. Per disattivare la funzione, selezionare No. Nota: si suggerisce di attivare questo parametro se non rimangono altri IRQ disponibili da assegnare alla funzione di dispositivo restante.	Yes No

Parametro	Descrizione	Opzione
VGA palette snoop	<p>Questo parametro consente di utilizzare la funzione Palette Snoop se sul sistema sono installate più schede VGA.</p> <p>La funzione VGA palette snoop consente al CPR (Control Palette Register, registro della tavolozza di controllo) di gestire e aggiornare il RAMDAC (Digital Analog Converter, convertitore analogico digitale ovvero una memoria per i dati del colore) della RAM VGA di ciascuna scheda VGA installata sul sistema. Il processo di analisi consente al CPR di inviare un segnale a tutte le schede VGA in modo che queste possano aggiornare i rispettivi RAMDAC. Il segnale attraversa costantemente le schede finché non vengono aggiornati tutti i dati RAMDAC. Ciò consente la visualizzazione di più immagini sullo schermo.</p> <p>Nota: per alcune schede VGA tale funzione va impostata in modo specifico. Prima di impostare questo parametro, consultare il manuale della scheda VGA.</p>	<p>Disabled Enabled</p>
Plug and play OS	<p>Quando questo parametro è impostato su Yes, il BIOS inizializza solo le unità di avvio PnP, quali le schede SCSI. Se è impostato su No, il BIOS inizializza tutte le unità PnP, sia di avvio che non, quali le schede audio.</p> <p>Nota: impostare questo parametro su Yes solo se il sistema operativo utilizzato è Windows 95/98 o Windows 2000.</p>	<p>Yes No</p>
Reset resource assignments	<p>Impostare questo parametro su Yes per evitare conflitti di IRQ quando si installano schede ISA, PnP o non PnP. In questo modo vengono cancellate tutte le assegnazioni di risorse e al successivo riavvio del sistema il BIOS può riassegnarle a tutti i dispositivi PnP installati. Dopo aver cancellato i dati delle risorse, il parametro viene reimpostato su No.</p>	<p>No Yes</p>



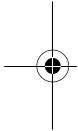
► Load default settings

Utilizzare questa opzione per caricare le impostazioni predefinite per la configurazione ottimizzata del sistema. Quando si caricano le impostazioni predefinite, alcuni parametri con le relative impostazioni fisse non sono selezionabili. Tali parametri non selezionabili non sono configurabili dall'utente.

Quando si seleziona Load Default Settings dal menu principale, viene visualizzata la schermata seguente:

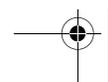
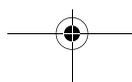
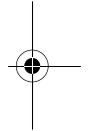
Do you want to load default settings?

[Yes] [No]



Selezionare Yes per caricare le impostazioni predefinite.

Selezionare No per ignorare il messaggio e ritornare all'utilità BIOS.





▶ Abort settings change

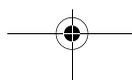
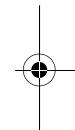
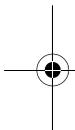
Utilizzare questa opzione per ignorare le modifiche al BIOS e ricaricare le impostazioni precedenti.

Quando si seleziona Abort Settings Change dal menu principale, viene visualizzata la schermata seguente:

<p>Do you want to abort settings change?</p> <p>[Yes] [No]</p>

Selezionare Yes per ignorare le modifiche e ricaricare le impostazioni precedenti. Dopo la reimpostazione dei valori precedenti, viene visualizzato il menu principale.

Selezionare No per ignorare il messaggio e ritornare all'utilità BIOS.

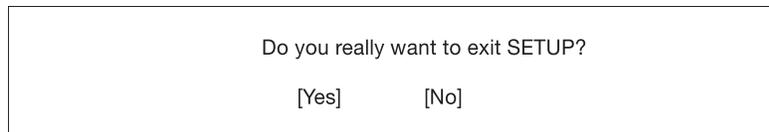




► Uscita da Setup

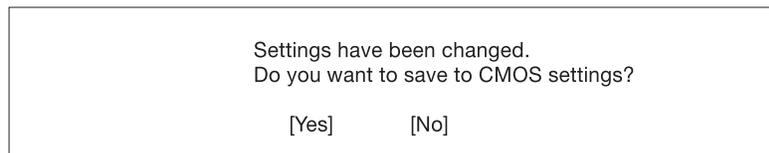
Esaminare i valori di configurazione del sistema. Se si è soddisfatti e tutti i valori sono corretti, trascriverli. Conservare la trascrizione in un luogo sicuro. In futuro, se la batteria si scarica o in caso di danni al chip del CMOS, si saprà già quali valori impostare quando si riesegue Setup.

Premere il tasto ESC per uscire da Setup. Viene visualizzata la seguente finestra di dialogo:

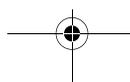
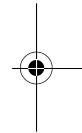
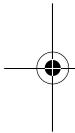


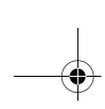
Selezionare la risposta utilizzando i tasti di direzione. Premere Invio.

Se sono state apportate modifiche all'utilità di Setup, viene visualizzata la finestra di dialogo seguente.

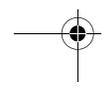
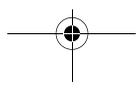
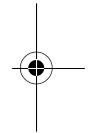


Selezionare la risposta utilizzando i tasti di direzione. Selezionare Yes per salvare le modifiche al CMOS. Selezionare No per preservare i valori di configurazione precedenti. Premere Invio per uscire.

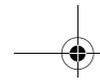




Appendice A: Guida di
installazione rapida di
ASM Pro



Nella presente appendice sono contenute istruzioni su come configurare ASM Pro e il relativo software dell'agente.



► Installazione di ASM Pro

Requisiti di sistema

ASM Console

- Processore Intel o più avanzato
- 64 MB di RAM (suggeriti 128 MB)
- 20 MB di spazio libero su disco
- Sistema operativo Microsoft Windows 95, Windows 98, Windows NT o Windows 2000
- Scheda Ethernet
- Modem

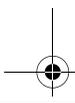
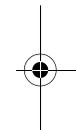
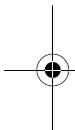
Agenti ASM Server e Desktop

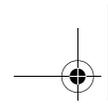
- Processore Intel o più avanzato
- 64 MB di RAM (suggeriti 128 MB)
- 20 MB di spazio libero su disco
- Sistema operativo Novell NetWare, SCO OpenServer, SCO UnixWare, Linux RedHat, Microsoft Windows NT o Windows 2000
- Scheda Ethernet
- Modem (opzionale per RAS/OOB^{*})

Configurazione del sistema

Prima di procedere, controllare che il computer soddisfi i requisiti di sistema. Per migliorare la visualizzazione, si suggerisce di impostare una risoluzione video 800 x 600 o più elevata.

* RAS (Remote Access Services) e OOB (Out-of-Band)





Installazione di ASM Console

Per installare ASM Console:

1. Inserire il CD delle risorse nell'unità CD-ROM di sistema.
2. Fare clic sull'icona **Startup**.
3. Fare clic su **Software Installer** e selezionare **ASM Console**.
4. Seguire le istruzioni dell'installazione guidata.
5. Fare clic su **Finish** per completare l'installazione.



.....
Nota: prima di riavviare il sistema, ricordare di estrarre tutti i dischetti o i CD dalle unità.

Installazione di ASM Server Agent

ASM Server Agent può essere installato su quattro diversi sistemi operativi. Il disco di installazione contiene i file di installazione per i seguenti sistemi operativi:

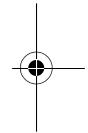
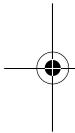
- Novell NetWare 5.x, 4.11
- SCO OpenServer 5.0
- SCO Unixware 7.x
- Microsoft Windows NT 4.0 Server
- Linux RedHat 6.2
- Microsoft Windows 2000 (Server e Advanced Server)

Installazione dell'agente Novell NetWare Server



.....
Nota: verificare che l'SNMP (Simple Network Management Protocol) sia configurato correttamente.

ASM Server Agent richiede che SNMP.NLM venga eseguito con *Control Community impostato su 'public'*; per consentire le comunicazioni tra ASM Console e ASM Server Agent.



ASMAGENT.NCF è il file script che carica tutti i moduli correlati di ASM Server Agent. Per caricare SNMP utilizzare il seguente comando:

```
load snmp control=public
```

Se SNMP.NLM viene caricato prima di ASM Server Agent, verificare di avere impostato correttamente l'opzione Control Community. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla documentazione relativa di SNMP Agent per NetWare (NetWare SNMP).

Nel file AUTOEXEC.NCF controllare che SNMP sia stato caricato. Tenere presente che a causa della funzione di caricamento automatico di NLM, non è possibile trovare direttamente la posizione di SNMP. Il modulo più comune è TCPIP.NLM che carica automaticamente SNMP.NLM. Se si utilizza TCP/IP, prima di caricare TCPIP, caricare SNMP utilizzando la riga di comando *load snmp control=public*.

Per gli utenti di NetWare 4.x e Netware 5.x, se si utilizza INETCFG.NLM per configurare la rete, è necessario configurare SNMP ed eseguire SNMP.NLM con *Control Community impostato su 'public'*.

Per installare Novell NetWare Server Agent:

1. Creare il disco di installazione NetWare utilizzando l'utilità Diskette Maker sul CD Startup Resource.
2. Inserire il disco nell'unità del server NetWare.
3. Sulla console del server NetWare digitare:
Load A: setup
4. Viene richiesto se si desidera installare ASM Server Agent sul sistema. In caso affermativo, selezionare **Yes**.

Il programma di installazione rileva la versione di NetWare e il modello del server. Copia i relativi file NLM nella directory SYS: SYSTEM e nella directory C: del server NetWare e alcune righe di comando necessarie vengono aggiunte al file AUTOEXEC.NCF in SYS: SYSTEM.

5. Se nel sistema NetWare sono installati il driver Mylex GAM e il servizio GAM, il programma di installazione richiede di installare l'agente Bbp.
6. Premere un tasto qualsiasi per continuare. Viene avviata l'utilità ASM Server Agent Configuration.

7. L'opzione **Password** è evidenziata. Specificare una password e uscire dall'utilità.



.....

Nota: quando si utilizza ASM Console è necessaria una password per modificare o impostare in remoto qualsiasi valore per l'agente, ad esempio i valori di soglia e i metodi di gestione dei trap. Se la password è disattivata, quando la console tenta di modificare o impostare questi valori, l'agente non ha alcuna protezione.

8. Riavviare il sistema per attivare i driver ASM.



.....

Nota: ASM Server Agent si avvia automaticamente dopo che il server viene inizializzato ed entra in esecuzione.

Installazione di SCO OpenServer Agent



.....

Nota: verificare che l'SNMP (Simple Network Management Protocol) sia configurato correttamente.

ASM Server Agent richiede che SNMP venga eseguito con *Community impostato su 'public'*. L'indirizzo IP di ASM Console deve essere in */etc/snmpd.trap* in modo che la console possa comunicare con ASM Server Agent.

Per installare SCO Server Agent, eseguire le operazioni indicate di seguito:

Se è già disponibile il disco di installazione ASM, andare al passo 2. Altrimenti eseguire il passo 1 per creare il disco di installazione ASM dal file immagine del disco sul CD-ROM del pacchetto ASM.

1. Creare il disco di installazione OpenServer utilizzando l'utilità Diskette Maker sul CD Startup Resource.
2. Se si è nella finestra del desktop, fare clic sull'icona Software Manager. Se si è nel prompt della shell di UNIX, digitare "custom" e premere **Invio**.
3. Da Software Manager o dal programma personalizzato, selezionare **Software** e poi **Install New**.
4. Viene visualizzata la schermata "Begin Installation": Seguire le istruzioni visualizzate. Fare clic su **Continue** per accettare i valori predefiniti.

5. Quando viene visualizzata la schermata Select Media, evidenziare **Floppy Disk Drive 0** e selezionare **Continue**.
6. Nel menu Install Preferences, selezionare **Full**. Viene visualizzata la schermata asmconfig:



.....

Nota: se è stato installato SCO Server Agent, il programma richiede se si desidera conservare il file di configurazione esistente. Scegliere Reinstall per sostituire SCO Server Agent installato in precedenza oppure selezionare Upgrade se si conosce la password corrente.

7. Per una nuova installazione viene richiesta una password. Il sistema richiede di immettere una nuova password e, dopo che è stata immessa la prima volta, richiede di ripeterla.
8. Dopo l'impostazione della password, selezionare l'opzione **SNMP_Config** e immettere l'indirizzo IP del sistema ASM Console. L'utilità asmconfig può essere eseguita in un secondo momento per aggiungere o modificare l'indirizzo IP di ASM Console. Per informazioni su come eseguire asmconfig, vedere il capitolo sulle utilità per ASM Server Agent nel manuale di ASM Pro.



.....

Nota: se è stato installato SCO Server Agent, l'indirizzo IP di destinazione viene visualizzato sullo schermo.

Il processo di installazione aggiunge il driver dell'agente ASM al sistema operativo SCO e prima che venga ricollegato il kernel, viene visualizzato il messaggio riportato di seguito.

Adding device to system configuration files. . .

Al termine dell'installazione, viene visualizzato il seguente messaggio:

Installation Complete.

9. Uscire da Software Manager o dal programma personalizzato e riavviare il sistema.

Configurazione di ASM Server Server per SCO OpenServer

La password può essere disattivata se ASM Server Agent viene installato per utilizzare solo le funzioni UPS (**Uninterruptible Power Supply**) o RDM.

È possibile utilizzare l'utilità asmconfig per impostare una password per l'agente. L'uso di una password è obbligatorio quando ASM Console viene utilizzato per modificare o impostare in remoto dei valori per l'agente.

Per istruzioni sull'utilizzo dell'utilità `asmconfig`, fare riferimento al capitolo sulle utilità ASM Server Agent nel manuale di ASM Pro.

Installazione di SCO UnixWare Server Agent



Nota: tutte le procedure seguenti richiedono l'autorizzazione alla directory principale.

Per installare SCO UnixWare Server Agent:

1. Creare il disco di installazione ASM dal file DD sul CD-ROM del pacchetto ASM.
2. Montare l'unità CD-ROM. Ad esempio, montare il CD-ROM su `/mnt`.
3. Inserire un disco vuoto da 1,44 MB nell'unità floppy ed eseguire il comando:

```
# dd if={PATH}/asmuw.dd of=/dev/rdisk/f03ht
```

Qui `{PATH}` indica la directory in cui è collocato `asmuw.dd`. Ad esempio, `/mnt/UnixWare`.

4. Inserire il disco di installazione ASM nell'unità floppy e, al prompt della shell, eseguire il comando successivo per iniziare l'installazione di ASM:

```
# pkgadd -d diskette1 asm
```

Il processo di installazione copia il pacchetto di ASM Server Agent nella directory `/usr/asm` e modifica automaticamente i seguenti file di configurazione del sistema:

```
/etc/netmgt/snmpd.comm
```

```
/etc/netmgt/snmpd.peers
```

```
/etc/inittab
```

Al termine dell'installazione, ASM Server Agent può essere avviato manualmente eseguendo il comando:

```
# /usr/asm/asmsmuxd
```

oppure sarà avviato automaticamente al prossimo riavvio del sistema.



Nota: prima di avviare ASM SMUX Agent `asmsmuxd`, eseguire l'utilità ASM Agent Configuration `asmcfg` per configurare almeno "SNMP", "ASM_Password" e altri parametri. Per istruzioni sull'utilizzo

dell'utilità ASM Configuration, fare riferimento al capitolo sulle utilità di ASM Server Agent nel manuale ASM Pro.

Installazione di Microsoft Windows NT Server Agent



Nota: prima di installare il software ASM, verificare che sul server siano installati il protocollo TCP/IP e il servizio SNMP correlato.

Per installare l'agente Windows NT, eseguire le operazioni indicate di seguito:

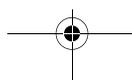
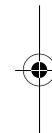
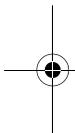
1. Dopo avere avviato NT ed essersi collegati come amministratore di sistema, inserire il CD-ROM di installazione nell'unità.
2. Fare clic sul pulsante **Start** e selezionare **Esegui**. Viene visualizzata una finestra di dialogo che consente di specificare il programma di installazione nella directory NT del CD di installazione.
3. Controllare il percorso e fare clic su **OK**. Viene visualizzata la schermata di benvenuto.
4. Fare clic su **Avanti**. Viene richiesto di arrestare il servizio SNMP.
5. Fare clic su **Sì**. Viene richiesto di scegliere una directory di destinazione. Se si desidera installare solo l'agente ASM SNMP e Remote Console, è possibile selezionare **Tipica**. Se si desidera selezionare più componenti, fare clic su **Personalizzata**. Nell'agente ASM sono presenti cinque componenti:
 - Agente SNMP
 - DMI
L'agente ASM Pro definisce un ASM.MIF proprietario che supporta gli stessi elementi dell'agente SNMP.
 - Server Mif
Viene installato il server.mif definito da DMTF.
 - Console remota
Viene installato il Remote Console Server che può essere controllato in remoto dal Remote Console Client
 - MMC
Questo componente è supportato solo su Windows 2000 ed è integrato con Microsoft Management Console.
6. Fare clic su **Avanti** per la directory predefinita oppure su **Sfoglia** per cercare la directory di destinazione personale. Contrassegnare tutti i componenti da installare e fare clic su **OK**.



L'utilità asmcfg viene avviata automaticamente.

È possibile ignorare i passi da 7 a 11 se ASM Server Agent viene installato solo per inizializzare le funzioni UPS e/o RDM.

7. Immettere una password e fare clic su **OK**. L'uso di una password è obbligatorio quando ASM Console viene utilizzato per modificare o impostare in remoto dei valori per l'agente NT. Se la password è disattivata, quando ASM Console tenta di modificare o impostare questi valori, l'agente non ha alcuna protezione.
8. Immettere l'indirizzo IP per il sistema ASM Console e fare clic su **ADD** per aggiungere delle destinazioni trap. Fare clic su **OK** per terminare l'utilità asmcfg. Questo indirizzo IP indica all'agente la destinazione dei trap.
9. Selezionare **Si** per salvare le modifiche. Verrà visualizzata la finestra di dialogo del file Readme.
10. Fare clic su **Si** per visualizzarla o su **No** per continuare.
11. Fare clic su **Fine** per uscire dall'installazione.





► Installazione di RDM

In questa sezione sono fornite istruzioni dettagliate sulla procedura di installazione del modulo RDM, della funzione RDM sul settore agente e settore console del software ASM Pro.

Requisiti di sistema

Prima di iniziare l'installazione, verificare di avere a disposizione quanto segue:

Requisiti del server RDM

Hardware

- Modem esterno
- Modulo RDM
- Indicatore LED RDM
- Cercapersone

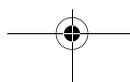
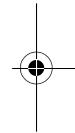
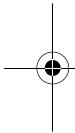
Software

- Novell NetWare v 4.1 o successivi e/o
- SCO OpenServer 5.0 o successivi e/o
- Microsoft Windows NT 4.0 o successivi e/o
- SCO UnixWare 7.0 o successivi
- Agente ASM (Advanced System Manager)
- Pacchetto RDM v 4.3

Requisiti per RDM Manager Station

Hardware

- Pentium o PC più veloci
- Minimo 16 MB di RAM
- Almeno 5 MB di spazio libero su disco
- Modem



Software

- Microsoft Windows 95/98, Microsoft NT Workstation 4.0 o Windows 2000
- Console ASM Console 4.3

Installazione del server RDM

In questa sezione viene descritto come installare il server RDM.

Installazione del modulo RDM



Nota: il modulo RDM è preinstallato dalla Acer. Le seguenti istruzioni relative al modulo RDM sono riportate nell'eventualità sia necessario reinstallarlo. Vedere la sezione xx sulla connessione delle periferiche di comunicazione per informazioni sull'installazione di un modem, un telefono o un cercapersone.

Precauzioni relative alle scariche elettrostatiche

Le scariche elettrostatiche (ESD) possono danneggiare il processore, le unità disco, le schede di espansione e altri componenti. Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare un componente di sistema.

- Non rimuovere un componente dall'involucro protettivo finché non si è pronti ad installarlo.
- Indossare un braccialetto antistatico e collegarlo ad una parte metallica del sistema prima di maneggiare i componenti. Nel caso non si disponga di tale braccialetto, mantenere costantemente il contatto con il sistema che necessita la protezione dalle scariche elettrostatiche.

Istruzioni preliminari all'installazione

Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare un componente:

- Prima di aprirlo, spegnere il sistema ed estrarre la spina di alimentazione del sistema e di tutte le periferiche collegate.
- Aprire l'alloggiamento del sistema.
- Prima di maneggiare i componenti di sistema, seguire le precauzioni relative alle scariche elettrostatiche riportate sopra.

- Rimuovere eventuali schede di espansione o periferiche che impediscono l'accesso ai connettori o allo slot della scheda di sistema.
- Per istruzioni specifiche sul componente che si desidera installare, consultare le sezioni successive.

Installazione del modulo RDM

1. Aprire l'alloggiamento del sistema.
2. Allineare i connettori dei moduli con i connettori corrispondenti sulla scheda del sistema.
3. Inserire il modulo con delicatezza. Fare attenzione a non piegare i pin e verificare che il modulo sia alloggiato correttamente.
4. Reinstallare la copertura dell'alloggiamento.
5. Entrare in BIOS Setup per configurare la modalità operativa RDM desiderata.

Connessione delle periferiche di comunicazione

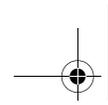
Modem

Il server RDM e la stazione manager RDM comunicano tramite protocollo modem. È quindi necessario connettere a entrambi i sistemi un modem esterno con velocità di baud di almeno 9600 bps. Per collegare un modem esterno, inserire il cavo seriale RS232C nella porta dati del modem e nella porta COM corretta del sistema.



Nota: il modem presso la postazione del server RDM deve essere collegato alla porta COM2, mentre quello presso la stazione del manager RDM può essere collegato sia alla porta COM1 che alla COM2. Utilizzare solo modem acquistati localmente, sicuramente compatibili con il sistema telefonico in uso. La velocità di trasferimento del modem deve essere di almeno 28,8 K.

Quando si accende il modem, perché RDM funzioni correttamente è necessario che sul pannello anteriore sia spenta la spia del segnale CD/DCD (Carrier Detect/Data Carrier Detect). Se la spia è accesa, consultare la sezione sugli interruttori DIP nella guida per l'utente del modem per informazioni su come configurare la spia CD/DCD. Se il modem non è dotato di interruttore DIP si suggerisce di sostituirlo con un modem che supporta tali interruttori.



Telefono

Per collegare il modem a una presa telefonica, inserire il connettore del telefono nella presa telefonica. Quindi inserire il connettore della linea telefonica nella porta di linea del modem.

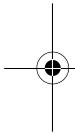
Cercapersone

Il cercapersone è necessario solo a scopo di notifica.

Istruzioni per le fasi successive all'installazione

Osservare sempre le seguenti precauzioni dopo aver installato un componente:

- Verificare che i componenti siano stati installati secondo le istruzioni dettagliate fornite nelle rispettive sezioni.
- Reinserire le schede di espansione o le periferiche rimosse in precedenza.
- Reinstallare la custodia del sistema.
- Collegare i cavi necessari.
- Riaccendere il sistema e le periferiche collegate.



Installazione del software dell'agente RDM

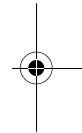
Per garantire la riuscita dell'installazione del software dell'agente RDM, è necessario fare quanto segue:

1. Creare una partizione RDM nascosta

La partizione RDM nascosta è una partizione DOS su disco rigido che consente di eseguire, quando necessario, degli strumenti diagnostici preinstallati senza dovere utilizzare un dischetto o un CD. Consente inoltre di accedere al sistema da una stazione remota del manager RDM.

Per creare una partizione RDM nascosta, effettuare quanto segue:

- Preparare un disco rigido "pulito", ovvero su cui non è installato alcun sistema operativo.
- Inserire nell'unità floppy un disco avviabile DOS.
- Dopo l'avvio dall'unità floppy, utilizzare il comando DOS FDISK per creare una partizione DOS. Le dimensioni minime della partizione sono di 33 MB.
- Attivare la partizione e uscire da FDISK; quindi riavviare il sistema.



- Formattare la partizione DOS. Al termine della formattazione, assegnare alla partizione l'etichetta RDM, per facilitarne l'identificazione.
- Installare (o trasferire) sulla partizione il sistema operativo DOS.
- Eseguire `\agent\install.bat*` per installare il driver RDM e nascondere la partizione RDM. Queste impostazioni diventano attive dopo il riavvio del sistema.

Dopo avere creato la partizione nascosta, è possibile installare altri sistemi operativi sul disco rigido. Ma prima di procedere in tal senso, verificare che il parametro Hidden Partition in RDM BIOS sia impostato su Disabled. Per ulteriori informazioni su RDM BIOS, consultare il capitolo su RDM BIOS nel manuale di ASM Pro.



Importante! Se si sta utilizzando un disco rigido IDE con capacità inferiore a 540 MB, disattivare la modalità LBA. Altrimenti, quando si crea la partizione RDM nascosta, viene richiesto di utilizzare la modalità LBA impostata per gli altri sistemi operativi.



Nota: quando si avvia il sistema nella partizione nascosta, non è possibile utilizzare altre utilità (ad esempio FDISK.EXE) per modificare le impostazioni della partizione nascosta.

Cancellazione della partizione nascosta



Importante! Non è possibile creare di nuovo la partizione nascosta RDM se è stata cancellata. Prima di procedere, assicurarsi che non sarà necessario creare in futuro alcuna partizione nascosta.

Per cancellare la partizione nascosta, eseguire le operazioni indicate di seguito:

- Inserire nell'unità floppy un dischetto avviabile.
- Entrare in BIOS Setup e impostare su Enabled il parametro Hidden Partition in RDM BIOS.
- Dopo l'avvio dall'unità floppy, utilizzare il comando FDISK per cancellare la partizione nascosta RDM. Non cancellare altre partizioni né modificare o riformattare la partizione attiva.
- Uscire da FDISK e riavviare il sistema.

- Entrare in BIOS Setup e impostare su Disabled il parametro Hidden Partition in RDM BIOS.

2. Installare un sistema operativo.

RDM supporta i seguenti sistemi operativi:

- Novell NetWare
- Microsoft Windows NT e Windows 2000
- SCO OpenServer
- SCO UnixWare

È possibile installare uno qualsiasi o tutti questi sistemi operativi. Per le istruzioni di installazione, consultare la documentazione acclusa al pacchetto del OS.

3. Installare RDM Agent Driver.



Nota: prima di procedere, verificare di avere installato le periferiche e i componenti necessari sia per il server RDM sia per la stazione RDM.

Il driver dell'agente RDM o il driver del server è accluso nel pacchetto software di Advanced System Manager Pro (ASM Pro). Per installare il driver dell'agente RDM è quindi necessario installare il software dell'agente ASM. Per informazioni su come installare il software ASM, consultare la documentazione fornita nel pacchetto ASM.

4. Abilitare il driver.

Dopo l'installazione del driver di ASM Agent, il sistema abilita automaticamente il driver RDM. Non è necessario abilitare manualmente il driver RDM a meno che non sia stato disabilitato in precedenza, per qualsiasi motivo.



Nota: si consiglia vivamente di NON disabilitare il driver RDM. Se si disattiva il driver RDM, la stazione del manager RDM non potrà stabilire l'accesso remoto al server nell'eventualità di un guasto del sistema.

NetWare

Per abilitare il driver RDM in un ambiente Netware, digitare:

```
# LOAD MAGENT
```

Per disabilitare il driver, digitare:

UNLOAD MAGENT

Windows NT

Per abilitare il driver RDM in un ambiente Windows NT, aprire un prompt dei comandi e digitare:

```
STARTRDM.EXE
```

Per disabilitare il driver RDM in un ambiente Windows NT, aprire un prompt dei comandi e digitare:

```
CANCEL.EXE
```

SCO OpenServer

Per abilitare i driver RDM in un ambiente SCO OpenServer, digitare:

```
#/XSNMPD/RDMTESTTART
```

dove #/XSNMPD è la directory che contiene i driver RDM.

Per disabilitare il driver, digitare:

```
#/XSNMPD/RDMTEST CANCEL
```

SCO UnixWare

Per abilitare i driver RDM in un ambiente SCO Unixware, digitare:

```
#/USR/ASM/RDMTEST START
```

Per disabilitare il driver, digitare:

```
#/USR/ASM/RDMTEST CANCEL
```

► Installazione di AWM e Microsoft IIS

Requisiti di sistema

- Processore Intel 486 o superiore
- 64 MB di RAM
- 10 MB di spazio libero su disco rigido
- Windows NT Server 4.0 o Windows 2000 con quanto segue:
 - Microsoft Internet Information Server 2.0 o successivi (4.0 suggerito)
 - Microsoft Active Server Pages (ASP)
 - SNMP Service
- Scheda Ethernet
- Modem

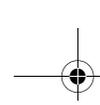
Installazione di AWM

Per installare AWM:

1. Inserire il CD delle risorse nell'unità CD-ROM di sistema.
2. Fare clic sull'icona Startup.
3. Fare clic su Software Installer e selezionare AWM.
4. Seguire le istruzioni dell'installazione guidata.
5. Fare clic su Finish per completare l'installazione.



Nota: per Windows NT 4.0, AWM installa automaticamente la base WbEM o WbEM SNMP Provider se non sono già installati. Su Windows 2000 è incorporata la base WbEM. AWM installa soltanto WbEM SNMP Provider se non è già installato. Dopo l'installazione di uno di questi componenti è necessario riavviare il sistema.



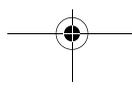
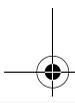
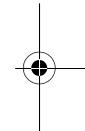
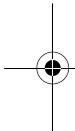
Configurazione di Microsoft IIS



.....
Nota: se è installato IIS versione 4.0 o successiva, la directory viene aggiunta automaticamente.

Per installare Microsoft IIS:

1. Aprire il programma di configurazione IIS e controllare l'impostazione della directory virtuale.
2. Controllare la directory virtuale. Se non esiste alcuna directory virtuale per AWM, crearne una e denominarla AWM. Puntare alla directory in cui sono installati i file principali di AWM (cioè C:/AWM).



3. Dopo avere aggiunto la directory virtuale, fare clic sulla casella di controllo **Execute** e quindi su **OK** per salvare le modifiche e uscire.

